

AVVISO
DETERMINAZIONE 462104
29 GIU. 2015

REGIONE MARCHE – AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE

BANDO DI GARA DI APPALTO – Servizi

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

AGGIUDICATRICE: Denominazione: Azienda Sanitaria Unica Regionale, via Caduti del Lavoro 40, I-60131 Ancona per le necessità dell'Area Vasta 5 – .

Punti di contatto: Area Vasta 5, via Manara, 63074 San Benedetto del Tronto, tel. 0735.793263, fax 0735.793271 email: vanna.vannucci@sanita.marche.it, disciplinare/capitolato disponibile sul sito [HTTP://WWW.ASURZONA13.MARCHE.IT](http://www.asurzona13.marche.it) –

(AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE). **INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È**

POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: ASUR – Area Vasta 5 – come sopra; **I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA**

DOCUMENTAZIONE: Come sopra **I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE**

OFFERTE: A.S.U.R. – Area Vasta 5 - San Benedetto del Tronto (AP) – Ufficio Protocollo - via Manara n. 3-7, 63074 San Benedetto del Tronto. **I.5) TIPO DI**

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Livello regionale: Settore Sanità

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE - II.1.1) Denominazione: Servizio vigilanza e piantonamento c/o Area Vasta 5 per la durata di anni 5 con facoltà di rinnovo per mesi 12. **II.1.2) Tipo di appalto:** Servizi categoria 17 Luogo di erogazione del servizio: Ambito territoriale dell'Area Vasta 5 (ex ZZTT di Ascoli Piceno e S. Benedetto del Tronto) **Codice Nuts:** ITE34. **II.1.3)** L'avviso riguarda un appalto pubblico **II. 1.5.) Breve descrizione dell'appalto:** Gara ai sensi dell'art. 20 D. Lgs n. 163/2006 (allegato II B). **II.1.6 CPV** 98341140-8 **II.1.8)**

Divisione in lotti: NO **II.1.9) Ammissibilità di varianti:** NO **II.2) ENTITÀ DELL'APPALTO - II.2.1)** importo complessivo a base d'asta € 2.003.789,77 +

IVA di cui € 20.037,90 + iva di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

II. 3) Durata dell'appalto: mesi 60 con facoltà di rinnovo per mesi 12.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO – III.1.1) Cauzioni e garanzie

richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, IVA esclusa; cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs n. 163/2006.

III.1.3) sono ammesse a presentare offerta anche RTI secondo quanto disposto dagli art. 34 e 37 del D. Lgs n. 163/2006. Non è ammessa la partecipazione di una ditta a titolo individuale e contemporaneamente in RTI. **III.2.1) – III.2.2) – III.2.3)** Come da capitolato di gara **SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1)**

TIPO DI PROCEDURA: gara ai sensi dell'art. 20 D. Lgs n. 163/2006 (allegato II

B) IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più

vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, in base ai seguenti elementi: 1) Prezzo: massimo 35 punti; 2) Qualità: massimo punti 65. I sub-punteggi sono riportati nel disciplinare di gara. **IV.3) INFORMAZIONI DI**

CARATTERE AMMINISTRATIVO– IV.3.3) il disciplinare/capitolato di gara è disponibile sul sito <http://www.asurzona12.marche.it> Amministrazione trasparente

IV.3.4) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: **ore 13,00; IV.3.6)**

lingua italiana **IV.3.7)** 240 giorni decorrenti dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte **IV.3.8)** prima seduta pubblica ore 11,00 del giorno

presso UOC Acquisti e Logistica Area Vasta 5, via Manara 7, S.

Benedetto del Tronto. Persone ammesse: legali rappresentanti delle ditte concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica delega. **SEZIONE VI:**

ALTRE INFORMAZIONI VI.1) NO; **VI.2)** no **VI.3) INFORMAZIONI**

COMPLEMENTARI: Resp. del procedimento: dott. ssa Vanna Vannucci – UOC

Acquisti e Logistica (tel. 0735.793263 – fax 0735.793271). Le offerte vanno inviate all'indirizzo di cui al punto I.4) secondo le modalità contenute nell'art. 1 del disciplinare di gara. La sanzione pecuniaria, prevista dall'art. 38, comma 2-bis del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è stabilita in misura pari all'uno per mille del valore della gara. La ditta aggiudicataria dovrà utilizzare, nell'esecuzione del servizio, in via prioritaria gli stessi operatori della precedente Ditta affidataria, nell'ottica del mantenimento degli attuali livelli occupazionali per il periodo di durata del servizio. La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, purché idonea dal punto di vista tecnico ed economicamente congrua. La stazione appaltante si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente bando di gara con provvedimento motivato. La stazione appaltante si riserva il diritto di non aggiudicare il servizio a proprio insindacabile giudizio, qualora le offerte non risultino all'esame tecnico rispondenti alle esigenze dell'ente, ovvero, qualora le condizioni economiche proposte dalle ditte offerenti siano ritenute non convenienti. Eventuali richieste di chiarimenti vanno inoltrate esclusivamente in forma scritta all'attenzione del RUP (vanna.vannucci@sanita.marche.it). I quesiti dovranno essere formulati esclusivamente in lingua italiana ed in tempo utile per rispondere e quindi almeno sette giorni prima della scadenza per la presentazione delle offerte. I quesiti e le relative risposte saranno pubblicate sul sito www.asurzona12.marche.it (link Amministrazione Trasparente). La gara è stata bandita a seguito di determina a contrarre del Direttore Generale dell'ASUR n. del xx/xx/2015. Codice CIG 5835143056

4) PROCEDURE DI RICORSO VI. 4. 1) Organismo Responsabile: TAR

Marche – piazza Cavour 29 – I-60121 Ancona. Tel. 071.206956 – fax

071.203853. VI. 5) data di spedizione del bando alla G.U.U.E

Il Responsabile del Procedimento: dott. ssa Vanna Vannucci

**DISCIPLINARE E CAPITOLATO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
DI VIGILANZA E PIANTONAMENTO PRESSO LE STRUTTURE DELL'AREA
VASTA 5**

CIG 5835143056

Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente capitolato verranno rese pubbliche **ESCLUSIVAMENTE** mediante la pubblicazione sul sito internet www.asurzona12.marche.it (Amministrazione Trasparente) fino a sette giorni prima della data fissata per la scadenza per la presentazione delle offerte. L'ASUR declina ogni responsabilità per la mancata conoscenza delle stesse da parte dei concorrenti.

TITOLO 1 DISCIPLINARE DI GARA

INTRODUZIONE

Il presente disciplinare/capitolato speciale regola la procedura di gara ex art. 20 (Allegato II B) del D. Lgs n. 163/2006 per l'affidamento, in unico lotto, dei servizi di vigilanza e piantonamento fisso delle strutture dell'Area Vasta 5, come meglio specificato al successivo art. 10.

DURATA E VALORE DEL CONTRATTO: n. 5 (cinque) anni consecutivi dalla data di effettivo inizio del servizio con riserva di rinnovo per n. 1 anno

VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO: € 2.404.547,72 + IVA comprensivi di oneri di sicurezza (pari all'1% non soggetti a ribasso) e del periodo di rinnovo di mesi 12.

BASE D'ASTA quinquennale al netto degli oneri di sicurezza: € 1.983.751,87 + IVA

Oneri di sicurezza quinquennali € 20.037,90 + IVA

L'aggiudicazione avverrà con il criterio stabilito alla lettera b) dell'art. 83 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai seguenti elementi:

- QUALITÀ: PUNTI 65
- PREZZO: PUNTI 35

Categoria del servizio n. 17.

Luoghi di erogazione del servizio: Area Vasta 5

Art. 1 Modalità di formulazione e di presentazione dell'offerta

L'impresa che intende partecipare dovrà presentare un plico chiuso in maniera che venga garantita l'inalterabilità del plico stesso, firmato sui lembi di chiusura e recante all'esterno la denominazione della ditta mittente e la dicitura "GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA". Il plico deve pervenire al seguente indirizzo: ASUR – AREA VASTA 5 - Ufficio Protocollo, via Manara 7, 63074 S. Benedetto del Tronto, entro e non oltre le ore 13,00 del giorno

Detto plico dovrà contenere TRE distinte buste.

BUSTA N. 1 – OFFERTA ECONOMICA -

La busta n. 1 dovrà essere, su tutti i lembi di chiusura, sigillata con apposizione di firma del legale rappresentante della ditta offerente e timbro della ditta stessa in maniera che chiusura e sigilli confermino l'autenticità della chiusura originaria, e recare la dicitura "OFFERTA ECONOMICA"- dovrà contenere:

1. Offerta economica redatta sull'allegato C, in bollo
2. indicazione dei CCNL applicati e del costo orario per ciascuna figura impiegata
3. incidenza, in termini percentuali, delle voci di costo che concorrono alla formulazione dell'offerta economica complessiva
4. esatta denominazione dell'impresa con l'indicazione della ragione sociale, della sede legale, codice fiscale e partita IVA;
5. la firma per esteso e ben leggibile del titolare o del legale rappresentante dell'impresa offerente, in caso di partecipazione in RTI dei legali rappresentanti di tutte le ditte raggruppate.
6. fotocopia del documento di identità del sottoscrittore dell'offerta.

Non saranno accettate le offerte economiche pari o superiori ai prezzi a base d'asta.

Saranno considerate, ai fini dell'assegnazione del punteggio, solo le prime due cifre decimali senza alcun arrotondamento.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta offerente ovvero; nel caso in cui il concorrente sia un RTI od un consorzio occasionale già costituiti, l'offerta tecnica va sottoscritta dal mandatario o capogruppo; nel caso in cui il concorrente sia un RTI od un consorzio occasionale non ancora costituiti l'offerta tecnica deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio. All'offerta deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità (in corso di validità) del/i sottoscrittore/i; in caso di procuratore deve essere allegata anche la procura notarile in copia autentica.

La presentazione dell'offerta economica comporta l'accettazione di tutte le condizioni del presente disciplinare/capitolato da parte delle ditte concorrenti..

Nel caso di offerta presentata dai soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del codice (RTI, consorzio ordinario), se non ancora costituiti, l'offerta dovrà:

- essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il RTI o il consorzio ordinario;
- contenere l'indicazione delle parti del servizio o della fornitura che sarà eseguita dalle singole imprese riunite o consorziate (art. 37, comma 4);
- contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, sarà conferito mandato collettivo speciale di rappresentanza ad una di esse, indicata come mandataria (art. 37, comma 8).

Per quanto concerne gli oneri della sicurezza da interferenza, la Stazione appaltante ha ritenuto di valutare in zero euro l'incidenza degli stessi sul costo orario e pertanto detti oneri non sono stati inclusi nell'importo posto a base di gara.

BUSTA N. 2

Chiusa in maniera che venga garantita l'inalterabilità della busta e debitamente firmata sui lembi recante la scritta "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" dovrà contenere i seguenti documenti:

1. Dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000, (**allegato A**) sottoscritta dal legale rappresentante della società, con allegata copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, attestante la sussistenza ed il possesso degli stati e fatti, qualità e requisiti alla data di presentazione dell'offerta, successivamente verificabili ai sensi dell'art. 38 commi 1 e 3, art. 46 comma 1 e art. 71 commi 1 e 2 del DPR n. 445/2000
2. Dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000, (**allegato B**) sottoscritta da:
 - per le imprese individuali: il titolare e il direttore tecnico
 - per le s.n.c i soci e il direttore tecnico
 - per le s.a.s. i soci accomandatari e il direttore tecnico
 - per altro tipo di società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico e il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci
3. Cauzione provvisoria costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa pari al 2% dell'importo complessivo quinquennale a base d'asta, comprensivo degli oneri di sicurezza, imposte di legge escluse, **pari ad € 40.075,80**. Tale cauzione deve prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
 - l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
 - l'impegno del garante a rinnovare la garanzia per la durata indicata nel bando (gg. 240) (nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione) su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

La cauzione dovrà avere validità per almeno 240 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
4. Impegno di un fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006, a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto.
5. Ricevuta in originale del versamento (ovvero fotocopia delle stesse corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante) o copia stampata dell'e-mail di conferma (per pagamento on-line) quale contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza di cui alla deliberazione del 10.01.2007.
6. Copia conforme all'originale del provvedimento attestante il possesso di ogni autorizzazione e licenza necessaria all'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto ai sensi del R.D. 773/1931, del R.D. 635/1940 e smi, del DPR 153/2008; per gli istituti italiani già in possesso della licenza, copia conforme all'originale della domanda di estensione della stessa ad altri servizi o ad altre province; per gli istituti di altri Stati membri, qualora non in possesso di autorizzazione prefettizia o ministeriale, copia della domanda per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 260-bis DPR n. 153 del 4 agosto 2008. In questi casi l'Istituto partecipante che ha presentato copia della domanda di autorizzazione, qualora risultasse aggiudicatario, dovrà produrre l'autorizzazione rilasciata dagli organi competenti entro 60 gg dall'atto di aggiudicazione. In caso di inosservanza del suddetto termine, l'istituto decadrà dall'aggiudicazione e l'appalto verrà assegnato all'istituto che segue in graduatoria purché in possesso dei requisiti e delle autorizzazioni richieste.
7. copia conforme all'originale della certificazione ISO 10891/2000, successivamente verificabile presso la Prefettura relativamente all'Ente certificatore (assenza dalla black list), ai sensi del DM 269/2010. Per gli istituti aventi ottenuto la licenza PRIMA dell'entrata in vigore del citato DM269/2010 il legale rappresentante dovrà attestare il regolare svolgimento dell'attività formativa prevista nel citato D.M. Il contenuto dell'attestazione sarà oggetto di verifica presso la Prefettura.
8. Allegato D compilato e sottoscritto in caso di effettuazione del sopralluogo

La documentazione amministrativa richiesta dovrà riportare ben visibile il numero di riferimento sopra indicato

Come previsto dal comma 2-bis art. 38 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i., la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria pari al 1‰ (uno per mille) del valore del lotto o dei lotti per cui intende partecipare. Il versamento della sanzione pecuniaria è garantito dalla cauzione provvisoria di cui al punto 3. Al concorrente nei cui confronti è comminata la sanzione, è assegnato un termine, non superiore a 10 giorni, per rendere, integrare o regolarizzare la documentazione necessaria, In caso di inutile decorso del termine assegnato, il concorrente è altresì escluso dalla gara.

Sono ammessi a partecipare alla gara, con i requisiti ed i limiti previsti dagli artt. 34, 35, 36 e 37 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i., oltre agli imprenditori individuali, i consorzi, i raggruppamenti temporanei d'impres e GEIE (gruppo europeo di

interesse economico). Ciascuna impresa concorrente facente parte del raggruppamento dovrà produrre nella BUSTA 2 DOCUMENTI:

In caso di R.T.I. già costituita:

- l'originale o copia autentica dell'atto di costituzione del RTI o consorzio ordinario;
- la specifica delle parti di servizio che saranno effettuate da ciascun componente il raggruppamento o consorzio; in particolare dovrà essere indicata la quota delle prestazioni sul totale del valore dell'offerta; al fine di garantire la segretezza delle offerte economiche si dovrà indicare, esclusivamente, la percentuale di incidenza delle prestazioni oggetto di subappalto sul totale dei corrispettivo globale offerto (ad es. 5%). L'indicazione del valore in termini monetari comporterà, pertanto, l'esclusione, dalla gara in quanto direttamente o indirettamente indurrebbe a determinare il valore dell'offerta economica

In caso di R.T.I. non ancora costituito:

- dichiarazioni (o dichiarazione congiunta) rese dal legale rappresentante di ogni impresa raggruppanda o da persona dotata di poteri di firma attestanti a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad attenersi alle prescrizioni di cui all'art. 37 comma 8 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i..
- la specifica delle parti di servizio che saranno effettuate da ciascun componente il raggruppamento o consorzio; in particolare dovrà essere indicata la quota delle prestazioni sul totale del valore dell'offerta; al fine di garantire la segretezza delle offerte economiche si dovrà indicare, esclusivamente, la percentuale di incidenza delle prestazioni oggetto di subappalto sul totale dei corrispettivo globale offerto (ad es. 5%). L'indicazione del valore in termini monetari comporterà, pertanto, l'esclusione, dalla gara in quanto direttamente o indirettamente indurrebbe a determinare il valore dell'offerta economica

I certificati e le dichiarazioni per la partecipazione alla gara devono essere presentati sia per la ditta capogruppo sia per le ditte mandanti.

BUSTA N. 3 - DOCUMENTAZIONE TECNICA

Chiusa in maniera che venga garantita l'inalterabilità della busta e debitamente firmata sui lembi recante la scritta "DOCUMENTAZIONE TECNICA" dovrà contenere la seguente documentazione riportante le informazioni richieste, pena la non attribuzione del punteggio di qualità:

1. **Relazione concernente il punto 1 criteri tecnici - sistema operativo:** il concorrente dovrà illustrare i criteri e le modalità operative di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto
2. **Relazione concernente il punto 2 criteri tecnici - sistema organizzativo:** il concorrente dovrà illustrare il sistema organizzativo aziendale mettendo in evidenza i seguenti aspetti:
 - piani di formazione del personale utilizzato per l'appalto
 - presenza in organigramma aziendale della figura del Security Manager certificato ai sensi della UNI 10459/1995
 - sede operativa, presidi e attività sul territorio
3. **Relazione concernente il punto 3 criteri tecnici - miglie** il concorrente dovrà illustrare le innovazioni tecnologiche a supporto del servizio.

Si precisa che nell'offerta tecnica non devono essere riportati elementi economici.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta offerente ovvero; nel caso in cui il concorrente sia un RTI od un consorzio occasionale già costituiti, l'offerta tecnica va sottoscritta dal mandatario o capogruppo; nel caso in cui il concorrente sia un RTI od un consorzio occasionale non ancora costituiti l'offerta tecnica deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio. All'offerta deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità (in corso di validità) del/i sottoscrittore/i; in caso di procuratore deve essere allegata anche la procura notarile in copia autentica.

Art. 2 Requisiti dell'offerta

I prezzi offerti si intendono comprensivi di tutti gli oneri derivanti dall'osservanza del presente disciplinare/capitolato al netto delle imposte di legge. Ciascuna impresa non potrà presentare più di una offerta. Non è ammessa la partecipazione di una impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento.

Art. 3 Svolgimento della gara

L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà in data xxxxxxxx alle ore xx presso la sede dell'U.O.C. Acquisti e Logistica, via Manara 7, 63074 S. Benedetto del Tronto.

Possono assistere all'apertura delle offerte, i legali rappresentanti o i rappresentanti delle imprese interessate muniti di delega specifica a svolgere le attività inerenti alla procedura di gara in nome e per conto della ditta partecipante.

La commissione di gara, nella prima seduta pubblica, procederà preliminarmente all'esame dei plichi presentati dalle imprese partecipanti ed all'ammissione alla gara solo di quelli pervenuti con le modalità ed i tempi di cui al presente disciplinare/capitolato; si procederà, quindi, all'apertura dei plichi delle ditte ammesse e si accerterà la regolarità della documentazione amministrativa mediante apertura della BUSTA N. 2 contenente la documentazione amministrativa.

Successivamente:

1. procederà all'apertura della BUSTA N. 3 contenente la documentazione tecnica, in seduta pubblica, alla presenza della Commissione Giudicatrice, nominata con determina DG ASUR, dopo la scadenza della presentazione delle offerte;
 2. procederà infine, in seduta pubblica, all'apertura della BUSTA N. 1 contenente l'offerta economica dopo la presentazione della relazione tecnica sul punteggio qualitativo predisposto dalla Commissione Giudicatrice.
- Le fasi sopra descritte ai punti 1. e 2. si svolgeranno in tempi successivi rispetto alla data fissata per l'apertura dei plichi. Le imprese partecipanti saranno contestualmente informate delle date in cui si svolgeranno dette operazioni.

Art. 4 Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art 83 del D.Lgs 163/06 alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi:

- qualità massimo punti 65
- prezzo massimo punti 35

Punteggio prezzo.

Il punteggio massimo di 35 punti sarà attribuito alla ditta che avrà formulato l'offerta economica più bassa:

- costo annuo complessivo indicato nell'allegato C (offerta economica) voce D.1.

Alle altre offerte sarà attribuito un punteggio inversamente proporzionale, secondo la seguente formula:

offerta più bassa

----- x35

offerta in esame

Punteggio qualità

Il punteggio relativo alla qualità sarà attribuito, da un'apposita Commissione Giudicatrice nominata dopo la scadenza per la presentazione delle offerte, prima dell'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, secondo i criteri di seguito enunciati

	<i>CRITERI TECNICI</i>	<i>PUNTEGGIO MASSIMO</i>
1	Sistema operativo	30
2	Sistema organizzativo	10
3	Migliorie: innovazioni tecnologiche a supporto del servizio	25
	TOTALE	65

1) Sistema operativo: max punti 30 di cui:

- a. criteri e modalità operative di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto per quanto riguarda il piantonamento fisso ed il portierato max punti 12
- b. dotazione delle attrezzature e dei mezzi che si intendono utilizzare per l'espletamento del servizio, anche rispetto all'apporto all'attività antincendio max punti 9
- c. modalità e procedure di autocontrollo delle prestazioni dell'appalto in oggetto e del risultato: sistema di informazione nei confronti della stazione appaltante (schede di rilevazione e report del servizio relativi alle diverse funzioni individuate) max punti 9

2) Sistema organizzativo: max punti 10 di cui:

- a. piani di formazione del personale (guardie giurate ed operatori di supporto) max punti 4
- b. presenza in organigramma aziendale della figura del Security Manager certificato ai sensi della UNI 10459/1995 max punti 3
- c. sede operativa, presidi e attività sul territorio max punti 3

3) Migliorie: max punti 25

- a. innovazioni tecnologiche a supporto del servizio
- b. eventuali prestazioni supplementari

Criteri motivazionali

Per l'elemento di cui al punto 1 (Sistema operativo) saranno valutati i criteri e le modalità operative di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto considerando la loro efficacia ed adeguatezza rispetto al capitolato.

Per l'elemento di cui al punto 2 (Sistema organizzativo) saranno valutati il sistema organizzativo del concorrente in relazione agli aspetti descritti, considerando la coerenza complessiva dell'offerta rispetto alla prestazioni previste dal capitolato e l'idoneità della stessa a garantire i migliori risultati nell'esecuzione del servizio.

Per l'elemento di cui al punto 3 (Migliorie) saranno valutate le innovazioni tecnologiche in relazione alle prestazioni previste nel capitolato per una migliore effettuazione dello stesso e/o prestazioni supplementari.

La valutazione delle qualità tecniche del servizio sarà effettuata in base alla documentazione presentata, secondo i criteri e sub-criteri sopra indicati.

Per l'attribuzione dei punteggi ci si atterrà alle indicazioni previste dall'allegato P punto II) lettera a) punto 1 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, approvato con D.P.R. 207 del 05.10.2010, mediante "confronto a coppie" seguendo le linee guida riportate nell'allegato G del citato Regolamento.

La somma aritmetica del punteggio tecnico e del punteggio economico produrrà il punteggio complessivo che individuerà l'offerta economicamente più conveniente.

Non saranno ammesse all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche le ditte che, in sede di valutazione tecnica, non raggiungeranno almeno 33 punti.

Il giudizio della Commissione Giudicatrice è insindacabile.

Nel caso di offerte che abbiano ottenuto lo stesso punteggio, verrà data la preferenza a quella che avrà ottenuto un punteggio qualità maggiore; nel caso in cui qualità e prezzo risulteranno uguali, le stesse ditte saranno invitate a presentare un'offerta migliorativa del prezzo. In caso di esito negativo, l'aggiudicazione avverrà per sorteggio.

Art. 7 Offerte anormalmente basse

In caso di offerte anomale si procederà ai sensi degli artt. 86-87-88 del d. lgs n. 163/2006 e s.m.i..

Art. 8 Aggiudicazione

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata con determina del Direttore Generale dell'ASUR. La stazione appaltante si riserva la facoltà di:

- invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti o dichiarazioni presentati, nonché a richiedere ulteriore documentazione specifica, oltre a quella già richiesta, comprovante l'esistenza dei requisiti sopra indicati, sospendendo nelle more della risposta, la procedura di gara.
- aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta idonea dal punto di vista tecnico ed economicamente congrua.
- non aggiudicare, a proprio insindacabile giudizio, qualora le offerte non risultino all'esame tecnico rispondenti alle esigenze dell'Ente, ovvero, qualora le condizioni economiche proposte dalle ditte offerenti non siano ritenute convenienti.
- di revocare, modificare, annullare la presente procedura, conformemente alle proprie esigenze, con provvedimento motivato senza che le ditte partecipanti possano avanzare istanza di risarcimento o altro.

Sopralluogo

La ditta concorrente potrà effettuare un sopralluogo presso i luoghi ove verrà espletato il servizio entro il _____

Tale sopralluogo dovrà essere effettuato previo appuntamento da concordare con i referenti aziendali:

- Referente per Ascoli Piceno: Servizio Tecnico: geom. Fantuzi Valentino tel 0736 358304
- Referente per San Benedetto Tr.: Servizio Tecnico sig. Angelini Marcello tel. 329.9074759

I rappresentanti delle ditte dovranno essere muniti di delega e di documento di riconoscimento.

Al termine del sopralluogo verrà compilato e sottoscritto il modello allegato (D) al presente disciplinare/capitolato.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Unione Europea in data _____

Eventuali quesiti dovranno essere formulati al RUP, all'indirizzo di posta elettronica sotto riportato, esclusivamente in lingua italiana ed in tempo utile per rispondere e quindi almeno sette giorni prima della scadenza per la presentazione delle offerte. I quesiti e le relative risposte saranno pubblicate sul sito www.asurzona12.marche.it (percorso: Concorsi, gare e appalti – Amministrazione Trasparente - Bandi di Gara e Contratti – Bandi di gara attivi – Organizzazione: aprire la tendina e selezionare ASUR AV5).

Responsabile del Procedimento: dott. ssa Vanna Vannucci – U.O. C. Acquisti e Logistica – Area Vasta 5 – San Benedetto del Tronto - telefono 0735.793263 – fax 0735.793271 – e-mai: vanna.vannucci@sanita.marche.it

TITOLO 2
CAPITOLATO SPECIALE

Art. 9 Norme generali.

Il presente capitolato regola l'affidamento, in unico lotto, dei servizi di vigilanza e piantonamento fisso delle strutture dell'Area Vasta 5, come descritto nel successivo art. 10.

Art. 10 Durata e modalità di esecuzione del servizio

La durata del servizio di cui al precedente articolo è stabilita in **anni cinque, con possibilità di rinnovo per mesi 12**, con decorrenza dalla data che sarà fissata in sede di contratto d'appalto, salvo il diritto di recesso da parte dell'Asur, alla scadenza del primo semestre, da considerare come periodo di prova, qualora il servizio risultasse, a giudizio insindacabile dell'Asur, non soddisfacente. In tal caso l'Asur potrà avvalersi della graduatoria di gara.

L'Asur si riserva, inoltre, la facoltà di risoluzione anticipata del contratto, in caso di adesioni a convenzioni Consip, a gare regionali o in area vasta. L'Asur si riserva, altresì, di modificare il servizio, come oltre descritto, a seguito di eventuali sopravvenute esigenze organizzative.

A. Stabilimenti ospedalieri

Unità di sorveglianza e vigilanza, in reciproco e costante collegamento radio per un efficace coordinamento delle operazioni di vigilanza e controllo:

- 1) **Guardia particolare Giurata (GpG)** armata e collegata con la centrale operativa dell'impresa;
- 2) **Operatore di supporto (OS)** che staziona presso la guardiola all'ingresso delle strutture

	Mazzoni	Madonna del Soccorso
Guardia giurata	7:45-14:15 (SERT) 22 - 6	H24
Operatore di supporto	20 - 6	7 - 14 22 - 7

Compiti:

- a) video sorvegliare attraverso l'osservazione di monitor installati presso la guardiola, le aree perimetrale e gli ingressi video controllati; la sede di collocazione della guardia giurata verrà definita dalla Direzione medica di presidio;
- b) manovrare la sbarra d'accesso ai fini della regolamentazione del traffico da e per il Pronto Soccorso
- c) segnalare alla centrale operativa le situazioni anomale o sospette tali, riscontrate durante l'espletamento dell'attività di videosorveglianza o durante l'attività di portineria
- d) effettuare controlli ispettivi programmati (ronde), con dispositivo di controllo, nelle aree perimetrali esterne alla struttura e verifiche nei reparti del Presidio Ospedaliero del possesso dell'autorizzazione per l'assistenza ai parenti al di fuori dell'orario di apertura dei reparti, secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, e procedere all'allontanamento in mancanza di autorizzazione;
- e) intervenire in caso di blocco ascensore in ausilio al personale interno;
- f) fare rispettare, unitamente al funzionario incaricato, il divieto di fumo, comminando, nel caso, la sanzione pecuniaria prevista dalla normativa vigente in materia.
- g) intervenire prontamente, su chiamata del personale in servizio o di propria iniziativa, per la soluzione di problematiche che dovessero insorgere nei rapporti con il pubblico, nelle varie unità operative e comunque ogni qualvolta si configurino situazioni anomale potenzialmente pericolose per l'incolumità di operatori e/o utenti e/o oggetti di proprietà dell'ASUR - Area vasta 5 o che comunque possano ostacolare il regolare svolgimento delle attività lavorative;
- h) richiedere l'intervento secondo la procedura indicata dall'Azienda in presenza di autovetture non autorizzate e/o non identificate e/o parcheggiate al di fuori degli spazi delimitati nelle aree perimetrali adibiti a parcheggio e/o che ostacolano il regolare movimento del traffico automobilistico. In particolare, al fine di garantire l'accessibilità della struttura ai mezzi di soccorso, l'Unità di Vigilanza ha facoltà di richiedere la rimozione forzata dell'autovettura parcheggiata irregolarmente;

- i) assicurare il controllo degli accessi e delle aree interne ed esterne della struttura ospedaliera, la sicurezza degli immobili, la sicurezza delle cose ed effettuare un controllo di massima nei confronti di coloro che intendono accedere al PS e/o al perimetro ospedaliero al fine di evitare l'ingresso a persone sospette o non in grado di motivare l'accesso alla struttura ospedaliera;
- j) aprire e chiudere le porte d'ingresso ai vari Corpi della Struttura Ospedaliera e i cancelli esterni perimetrali secondo gli orari e le modalità impartite dal Dirigente Medico di Presidio;
- k) partecipare ad eventuali prove di evacuazione e intervenire in caso di incendio e calamità, a tale scopo sia la GpG che l'OS dovranno essere in possesso del certificato di idoneità tecnica quale addetti antincendio per attività ad elevato rischio;
- l) vigilare sul divieto di uso di telefoni cellulari all'interno degli edifici soggetti al divieto;
- m) supervisionare alla movimentazione valori dalle Casse.

B. Strutture distrettuali		
Poliambulatorio	Via Romagna – San Benedetto del T.	2 passaggi nella fascia oraria: 21 – 6 / tutti i giorni
Libera Profession	Via Pasubio - San Benedetto del Tr.	2 passaggi nella fascia oraria: 21 – 6 / tutti i giorni
Distretto / Prevenzione	Via Federici – Ascoli Piceno	2 passaggi nella fascia oraria: 21 – 6 / tutti i giorni
RSA	Ex ospedale Luciani – Ascoli Piceno	2 passaggi nella fascia oraria: 21 – 6 / tutti i giorni
RSA – Poliamb.	Offida	2 passaggi nella fascia oraria: 21 – 6 / tutti i giorni

C. Noleggio attrezzatura

L'impresa aggiudicataria dovrà fornire in noleggio, comprensivo di installazione, manutenzione ordinaria e straordinaria, smontaggio e ritiro alla fine del contratto le seguenti attrezzature:

	Ambito territoriale Distretto SBT	Ambito territoriale Distretto AP
Impianti anti intrusione	Casse – Presidio ospedaliero SERT Farmacia Servizio informatica Oncologia Magazzino Poliambulatorio distrettuale – SBT Ambulatori – Porto d'Ascoli Deposito – Acquaviva Picena Consultorio familiare Dipartimento di prevenzione – P.zza Nardone	Casse – Presidio ospedaliero SERT Farmacia Servizio informatica Magazzino Deposito cartelle cliniche
Impianti anti aggressione	Pronto soccorso Psichiatria Servizio continuità assistenziale SERT Farmacia Casse	Pronto soccorso Servizio continuità assistenziale (per le ore di attività della guardia giurata)
Videosorveglianza	Casse – Presidio ospedaliero Area stoccaggio gas medicali SERT Poliambulatorio distrettuale – SBT Perimetro struttura ospedaliera (4)	<i>prevista nell'ambito della gara sulla gestione parcheggio</i>

Inoltre dovrà garantire il collegamento con i sistemi anti-intrusione installati dall'Area Vasta 5.

D. Attività a seguito di segnalazione di allarmi

In caso di segnalazioni provenienti dai locali dotati di pulsante antiaggressione, antirapina o antintrusione, o nel caso di rilevazioni, attraverso l'osservazione di monitor, di situazioni anomale, potenzialmente pericolose, la G.p.G deve intervenire

immediatamente, nelle fasce orarie di attività, eventualmente con il supporto della Centrale operativa, o con il supporto delle pattuglie dell'Impresa di Vigilanza medesimo in servizio sul territorio o delle Forze dell'ordine se necessario.

E. Archivi

In caso di allarme proveniente dall'archivio collocato ad Acquaviva picena o di quello di Ascoli Piceno, la Centrale Operativa dell'impresa aggiudicataria che riceve direttamente il segnale, deve inviare immediatamente sul posto la pattuglia ispettiva in servizio sul territorio con il compito di ispezionare lo stabile richiedendo, nel caso, l'intervento delle Forze dell'Ordine. In caso di effrazioni con tentativo di scasso che non permettano di ripristinare i dispositivi di chiusura, sarà cura dell'Impresa aggiudicataria presidiare lo stabile fino all'effettivo ripristino dei dispositivi di chiusura e del sistema di allarme e comunque fino a successive disposizioni impartite dalla Direzione Medica di Presidio.

In caso di effrazioni riscontrate nelle ore notturne, il servizio di piantonamento verrà retribuito in base alla tariffa oraria in vigore per il servizio effettuato presso la struttura ospedaliera.

Riguardo le ispezioni c/o il Poliambulatorio e l'Ospedale, l'Impresa si obbliga a certificare all'Amministrazione l'avvenuto servizio (orario di inizio e termine di ispezione, rilevabilità del percorso seguito) con scelta discrezionale riguardo gli strumenti di rilevazioni adottati, che dovranno, in ogni caso, assicurare la registrazione oggettiva non alterabile dei passaggi ed i loro tempi.

Art. 11 Compensi e modalità di pagamento.

Per l'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato, l'impresa aggiudicataria dovrà produrre, al termine di ciascuna mensilità, apposita fattura per ciascuna ex Zona Territoriale, recante la suddivisione dei compensi con riferimento alle attività rese **presso le singole strutture e le relative specifiche di dettaglio** (pantonamento fisso, operatore di supporto, canoni fissi).

Il pagamento sarà effettuato entro 60 gg. dalla data di ricevimento delle fatture previo visto di regolare esecuzione a cura dei Responsabili dell'Esecuzione del contratto.

Nel caso di invio di incompleta o erronea documentazione da parte dell'impresa, i termini rimangono sospesi fino al momento in cui la documentazione richiesta sia completata e/o corretta.

Alle fatture dovrà essere allegata, a cura dell'Impresa aggiudicataria la seguente documentazione:

- foglio riepilogativo delle ispezioni notturne con certificazione dell'avvenuto servizio;
- elenco del personale che ha effettuato il servizio;

Art. 12 Revisione dei prezzi

I prezzi aggiudicati resteranno invariati per tutta la durata del servizio, salva l'ipotesi di revisione dei prezzi prevista dall'art. 115 del D. Lgs. 163/2006.

A decorrere dalla seconda annualità di esecuzione del servizio, l'aggiudicatario potrà richiedere, con apposita istanza corredata da idonea documentazione tendente a giustificare la variazione ai aumento (tariffari, listini, indicatori, ecc.), l'aggiornamento dei prezzi che potranno essere aggiornati sulla base della variazione annua dei prezzi per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) pubblicato dall'ISTAT, prendendo a riferimento il mese di effettivo inizio del servizio.

La revisione non può essere in nessun caso retroattiva né superare le misure Istat del periodo di riferimento.

L'Amministrazione si riserva di autorizzare in toto, ovvero in parte, o non autorizzare la richiesta di aumento prezzi sulla base della valutazione della documentazione presentata dall'aggiudicatario a corredo dell'istanza.

Art. 13 Obblighi della ditta aggiudicataria

La Ditta Aggiudicataria si impegna – nel rispetto della condizione di esecuzione di cui alla c.d. Clausola sociale inserita dalla Stazione appaltante ai sensi dell'art.69 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i nel bando di gara, ad utilizzare nell'esecuzione del servizio in via prioritaria gli stessi operatori della precedente Ditta affidataria, nell'ottica del mantenimento degli attuali livelli occupazionali e condizioni contrattuali per il periodo di durata del servizio, a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa della Ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico – organizzative previste per l'esecuzione del servizio oggetto di affidamento.

Resta inteso che ogni disposizione attinente all'organizzazione del servizio che abbia riflessi sull'impiego di forza lavoro possa essere assunta solo previo concerto con l'Amministrazione, al fine di evitare la perdita di posti/ore di lavoro.

Il personale addetto all'espletamento del servizio presterà la propria opera alle dirette dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'aggiudicatario fermo restando che nessun rapporto di lavoro verrà ad instaurarsi tra l'Amministrazione ed il predetto personale.

Il suddetto personale dovrà essere in regola con le vigenti normative del CCNL di riferimento del settore; l'aggiudicatario ha l'obbligo di applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni non inferiori a quelle risultanti del CCNL di categoria di riferimento.

L'impresa aggiudicataria deve procedere all'esecuzione delle attività di vigilanza e piantonamento oggetto dell'affidamento con l'osservanza di tutti i patti, le obbligazioni, e le condizioni previste nel presente capitolato di gara.

L'aggiudicatario è tenuto ad adempiere, altresì, a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di vigilanza, in tema di igiene e sicurezza nonché ad osservare tutti gli obblighi verso il personale previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, nonché previste dal contratto collettivo nazionale di categoria di lavoro e dai contratti collettivi decentrati integrativi vigenti per le categorie e nella località ove si svolge il servizio.

A richiesta dell'ASUR - Area Vasta n.5, l'aggiudicatario dovrà esibire i libri paga e matricola del personale addetto, le ricevute dei versamenti contributivi prescritti dalle vigenti disposizioni in materia; è inoltre tenuto all'esatta osservanza delle norme

legislative e dei regolamenti vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro di assicurazioni degli operatori contro gli infortuni, delle assicurazioni sociali, dell'inquadramento contrattuale del personale dipendente.

La Ditta aggiudicataria dovrà dare prova - per quanto di competenza - dell'avvenuto adempimento dei suddetti obblighi ed oneri ogni volta sia richiesto nel corso del contratto: eventuali irregolarità o omissioni comporteranno la risoluzione del contratto ai sensi del successivo art.17.

L'impresa si impegna, in particolare, ad effettuare i servizi con perfetta regolarità ed efficienza utilizzando personale dotato di requisiti tecnici e di capacità professionale adeguate, sotto la personale sorveglianza del titolare o di un suo legale rappresentante, ovvero di persona responsabile a ciò espressamente delegata.

Inoltre, all'inizio del rapporto contrattuale, **l'Impresa dovrà nominare un referente del servizio, cui affidare il coordinamento delle attività, il ricevimento di segnalazioni o comunicazione di ordine tecnico ed operativo da parte dell'Amministrazione.**

E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria del servizio di segnalare alla AV5, mediante appositi verbali redatti con in calce la firma del titolare dell'impresa o della persona delegata di cui sopra, ogni e qualsiasi fatto o evento che possa determinare interruzioni o irregolarità o situazioni comunque pregiudizievoli per il servizio (situazioni anomale riscontrate in corso di esecuzione delle diverse tipologie di servizio, tentativi di scasso e/o furto all'interno delle strutture aziendali e quant'altro). Tali segnalazioni dovranno pervenire alla AV5 con la massima immediatezza e comunque non oltre ventiquattro ore dall'accadimento anomalo o del relativo rilievo.

Si precisa, ulteriormente, che ogni GpG nonché l'O.S. in servizio dovranno:

- 1) - indossare, durante l'espletamento del servizio, l'uniforme con ben visibile il distintivo di riconoscimento dell'Impresa di appartenenza, essere munita per quanto riguarda la GpG del previsto armamento, essere costantemente radio-collegata con la Centrale operativa o munita di altri eventuali sistemi di collegamento sempre con la propria centrale operativa, per l'assistenza urgente, in modo da garantire, in caso di necessità, l'immediato intervento delle forze di polizia;
- 2) - rispettare l'obbligo di riservatezza sui dati e informazioni dei quali dovesse venire a conoscenza nel corso delle attività previste nel presente Capitolato;
- 3) - osservare scrupolosamente le norme in materia di vigilanza, sicurezza, igiene durante l'espletamento del servizio e tutte le disposizioni previste dal Capitolato di gara e richieste dalla AV5;
- 4) - tenere un contegno improntato alla massima correttezza, puntualità, irreprensibilità.

L' Impresa aggiudicataria dovrà essere in possesso di tutte le autorizzazioni/ licenze necessarie per l'espletamento del servizio.

Art. 14 Responsabilità dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario è direttamente responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, ed inosservanza di prescrizioni di leggi, regolamenti, norme contrattuali, o direttive impartite dalla AV5..

Resta inteso che qualora durante l'esecuzione del servizio per cause ad esso inerenti dovessero verificarsi danni a persone, siano esse dipendenti o terzi, o cose in proprietà alla AV5 o di qualsiasi oggetto, l'impresa aggiudicataria si obbliga all'integrale risarcimento dei danni verificatisi con esonero di ogni responsabilità della AV5.

A copertura dei rischi di cui sopra l'impresa aggiudicataria si obbliga a stipulare, ovvero a produrre alla AV5, apposita polizza con primaria compagnia di assicurazioni che copra i rischi di responsabilità civile comunque arrecati nello svolgimento dei propri servizi istituzionali, con un massimale di almeno due milioni di Euro, da presentare alla AV5 preventivamente all'inizio del rapporto contrattuale.

L'inoperatività totale o parziale delle coperture assicurative non esonera l'impresa dalla responsabilità di qualsiasi genere su essa eventualmente incombenti. L'AV5 sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative.

Art. 15 Deposito cauzionale definitivo

La Ditta aggiudicataria è tenuta, prima della stipula del contratto, a presentare un **deposito cauzionale definitivo** ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., pari al 10% dell'importo contrattuale (IVA esclusa) entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della richiesta che verrà formulata dalla stazione appaltante.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di aumento superiore al 20%.

Il suddetto deposito cauzionale dovrà essere presentato in uno dei seguenti modi:

- Con fideiussione bancaria rilasciata da Aziende di Credito a ciò autorizzate ai sensi di legge;
- Con polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

Qualora la cauzione sia presentata con fideiussione bancaria/ polizza assicurativa, le stesse devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto (data della scadenza) cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma.2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta da parte della stazione appaltante.

La cauzione definitiva, in qualunque forma presentata, deve coprire l'intero periodo di validità del contratto.

Il deposito cauzionale definitivo rimane vincolato per tutta la durata stabilita ed è svincolato e restituito al contraente soltanto alla conclusione del rapporto, dopo che sia stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione

Il deposito cauzionale è dato a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento di danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni medesime. E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Il deposito cauzionale definito può essere ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso di certificazione di sistema di qualità. In caso di RTI, ai fini della riduzione al 50%, tutti gli operatori economico costituenti il raggruppamento dovranno essere in possesso di tale certificazione.

Art. 16 Verifiche, controlli e penalità

L'AV5 si riserva la facoltà di effettuare controlli senza preavviso, al fine di accertare l'esatta esecuzione del servizio, in termini qualitativi e quantitativi. Qualora venissero riscontrate inadempienze contrattuali anche in modo parziale, l'AV5 contesterà per iscritto, l'inadempienza all'impresa aggiudicataria assegnando alla stessa un termine massimo di gg. 10 per fornire le proprie giustificazioni. Qualora le controdeduzioni prodotte risultino non accoglibili o nel caso non vengano presentate, l'AV5 richiederà l'impresa al rispetto degli obblighi contrattuali stabiliti, con contestuale applicazione di penalità pecuniarie variabili da un minimo di Euro 250,00 ad un massimo di Euro 1.000,00, recuperabili mediante apposita fatturazione o mediante trattenuta sul deposito cauzionale. In tal caso l'Impresa dovrà, pena la decadenza, provvedere entro 15 giorni dalla richiesta, al ripristino della cauzione necessaria per la copertura dell'importo residuo del contratto.

Le penali verranno applicate con la sola formalità della previa contestazione scritta dell'inadempienza all'aggiudicatario con termine di giorni 10 dalla data di ricevimento della stessa per eventuali difese scritte da parte dell'aggiudicatario medesimo fermo restando in ogni caso la risarcibilità degli ulteriori danni subiti dall'Amministrazione. Oltre la terza delle infrazioni sopra elencate si procederà alla risoluzione del contratto secondo quanto specificato nel successivo art. 17.

Art. 17 Risoluzione del contratto

L'Amministrazione risolverà il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

- mancato reintegro della cauzione eventualmente escussa, entro il termine di gg. 30 (trenta) dal ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione;
- mancata copertura assicurativa della polizza prevista dall'art. 14 del presente capitolato durante la vigenza contrattuale;
- gravi danni cagionati all'Amministrazione da comportamento dell'aggiudicatario e/o dei suoi dipendenti;
- subappalto non autorizzato;
- cessione del credito;
- cessione del contratto;
- cessazione d'azienda, cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- in tutte le eventuali ulteriori ipotesi previste dalla documentazione di gara.

L'Amministrazione ha altresì la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1453 c.c., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di gg. 15 decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto:

- in caso di ripetute inadempienze agli obblighi contrattuali già oggetto di applicazione delle penali di cui al precedente articolo 16 e comunque dopo tre contestazioni scritte relative al servizio;
- l'aggiudicatario si renda colpevole di frode e/o negligenza/inadempimento per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- mancato rispetto degli obblighi in materia di prevenzione dei rischi, sicurezza del lavoro
- In caso di violazione delle norme in materia di tracciabilità, ai sensi della legge n. 136/2010
- revoca, da parte delle competenti autorità, delle autorizzazioni di legge rilasciate all'aggiudicatario per l'espletamento del servizio oggetto di affidamento.

La risoluzione contrattuale è disposta dal RUP sulla base di una relazione particolareggiata redatta dal Direttore dell'Esecuzione e corredata dei documenti necessari. Dell'avvenuta risoluzione verrà preso atto con provvedimento del Direttore Generale ASUR. La risoluzione comporterà l'incameramento della cauzione definitiva, nonché l'addebito a carico dello stesso aggiudicatario dei danni subiti dall'Amministrazione per spese dirette o conseguenti sostenute a causa delle inadempienze o colpe, compreso quello derivante dall'affidamento del servizio stesso ad altra ditta, riservandosi la possibilità di affidare il servizio alla ditta che segue in graduatoria..

In caso di risoluzione la ditta aggiudicataria è obbligata a proseguire il servizio, su richiesta dell'Amministrazione, fino al subentro della nuova impresa.

Art. 18 Recesso

La stazione appaltante si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, in tutto o in parte, con semplice preavviso di gg.30, senza che la ditta aggiudicataria possa pretendere danni e/o compensi, nei seguenti casi:

- qualora intervengano processi di riorganizzazione del SSN anche da parte della Regione Marche;
- qualora la SUAM aggiudichi la concessione di cui al presente capitolato a condizioni economiche più convenienti;
- qualora, nel corso della validità contrattuale, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi della Pubblica Amministrazione (CONSIP), ai sensi dell'art. 26 della L. 488/99 e s.m.i, aggiudichi la concessione di cui al presente capitolato a condizioni economiche più vantaggiose.

Il recesso comporta il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite e del decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.

Art. 19 Cessione o trasformazione d'azienda – Liquidazione della ditta aggiudicataria

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare, alla stazione appaltante, la cessione di azienda, anche se concernente il solo ramo relativo all'appalto, entro e non oltre sette giorni dal trasferimento stesso. L'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi

dell'art. 2558 del codice civile, di recedere dal contratto entro 3 mesi dalla data di ricezione della comunicazione inviata con lettera raccomandata A.R. qualora la cessionaria non sia in grado di dimostrare di essere in possesso dei requisiti dell'impresa aggiudicataria, e, comunque, di quelli richiesti per partecipare alla gara. L'aggiudicatario è inoltre tenuto a comunicare alla Amministrazione qualsiasi atto di trasformazione dell'impresa stessa, nonché le eventuali modificazioni dell'assetto societario, entro e non oltre sette giorni da quando gli atti sono stati compiuti. L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, nel caso in cui l'aggiudicatario, in seguito alle trasformazioni e modificazioni suddette, non abbia più i requisiti richiesti per partecipare alla gara. La mancata comunicazione di quanto sopra previsto entro i termini previsti costituisce inadempimento dell'aggiudicatario ed attribuisce alla Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, oltre il risarcimento dei danni.

In caso di liquidazione o di scioglimento della ditta aggiudicataria o di cambiamento della ragione sociale, l'Amministrazione avrà diritto di pretendere la continuazione dell'esecuzione del contratto da parte della società in liquidazione, quanto pretendere la continuazione da parte della nuova ditta subentrante.

Art. 20 Subappalto – Cessione del contratto

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni, prescrizioni e modalità di cui all'art. 118 del D. Lgs n. 163/2006.

E' vietata la cessione del contratto. Il concessionario è direttamente responsabile della perfetta esecuzione del contratto. Qualsiasi atto contrario fa sorgere in capo all'Amministrazione il diritto a risolvere il contratto con conseguente incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dei danni e delle spese sostenute.

Art. 21 DUVRI

Ai sensi dell'art 26 D.Lgs n. 81/2008 sono stati redatti il DUVRI Preliminare e il Documento di Prima Informazione – allegati - al presente capitolato. In sede di stipula del contratto l'impresa si coordinerà con il Servizio Prevenzione Protezione per la stesura definitiva del DUVRI e del verbale di coordinamento e cooperazione.

Art. 22 Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 (informativa) e 23 (consenso) del D. Lgs n. 196/2003, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei soggetti candidati e della loro riservatezza con i contemperamenti previsti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.. In particolare il trattamento dei dati personali (registrazione, conservazione, organizzazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente, all'accertamento del possesso dei requisiti di idoneità ed all'inesistenza di cause ostative sia per la gestione della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo.

Art. 23 Contratto e Spese accessorie

Ai sensi dell'art. 11 D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i. , il rapporto contrattuale verrà costituito mediante scrittura privata tra l'aggiudicatario e la stazione appaltante. L'aggiudicatario sarà invitato a presentare, entro un termine perentorio, tutta la documentazione necessaria per la stipula del contratto e precisamente:

- copia della polizza assicurativa
- elenco nominativo del personale addetto al servizio con indicazione della qualifica/livello retributivo/mansioni ricoperte
- nominativo del responsabile operativo e suo sostituto
- deposito cauzionale definitivo

In caso di mancanza di uno dei requisiti il contratto non verrà stipulato.

Tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti al contratto, nessuna esclusa, saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

Art. 24 Foro Competente

Foro competente per le controversie che dovessero insorgere tra l'Ente Appaltante e la ditta aggiudicataria sarà in ogni caso quello di Ancona

ALLEGATI:

A – autodichiarazione

B – autodichiarazione

C - offerta economica

D – attestazione sopralluogo

E.1 – Documento di Prima Informazione Ascoli Piceno / E .2 – Documento di Prima Informazione San Benedetto del Tronto

F – DUVRI

IL COMITATO TECNICO ex DG ASUR n. 672 del 09/10/2014

Dott. Remo Appignanesi (Coordinatore) _____

Dott. ssa Alessandra Nisi (Componente) _____

Geom. Valentino Fantuzi (Componente) _____

Allegato A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETÀ

(ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

In caso di RTI/Consorzio ordinario/GEIE **non costituito** la dichiarazione deve essere resa dai Legali Rappresentanti di tutte le imprese raggruppande o consorziande.

All'Azienda Sanitaria Unica Regionale

OGGETTO DELLA GARA: Procedura di gara per l'affidamento del servizio di vigilanza - Area Vasta 5 -

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____ (_____)
residente a _____ (_____) Via _____
in qualità di _____
dell'impresa (ragione sociale) _____
con codice fiscale _____ partita IVA _____
con sede legale in _____ (_____) Via _____
Telefono, fax, e-mail dell'ufficio gare _____
PEC _____

Sotto la propria responsabilità e consapevole della conseguenze amministrative e penali previste dal DPR n.445/00 e smi, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. che la ditta è iscritta nel Registro delle Imprese di

Per le seguenti attività di impresa..... (cod.....)

Categoria ai sensi dell'art. 5 L. 180/2011:

- micro impresa (organico sia inferiore a 10 persone e il cui fatturato o il totale di bilancio annuale non superi 2 milioni di euro)
- piccola impresa (organico sia inferiore a 50 persone e il cui fatturato o il totale del bilancio annuale non superi 10 milioni di euro)
- media impresa (organico sia inferiore a 250 persone e il cui fatturato non superi 50 milioni di euro o il cui totale di bilancio annuale non sia superiore a 43 milioni di euro)
- grande impresa

(per le Cooperative o Consorzi di cooperative)

che l'Impresa è iscritta nella Sezione dell'Albo Nazionale delle società cooperative di cui al D.M. delle Attività produttive del 23/06/2004 al n.....

(per le Cooperative sociali o Consorzi di cooperative sociali con sede legale nella Regione Marche)

che l'Impresa è iscritta nella Sezione dell'Albo regionale della Regione Marche al n.....

(per le Cooperative o Consorzi di cooperative sociali con sede legale in altre Regioni)

che l'Impresa è iscritta nella Sezione dell'Albo regionale di cui alla Legge n. 381/1991 (ove istituito) al n.....

Contratto Collettivo Nazionale settore _____ numero totale addetti _____

Tribunale fallimentare competente _____;

INPS competente sede di _____; PC/ matricola n _____

INAIL competente sede di _____; Codice Ditta n _____

Ufficio Provinciale del lavoro competente _____;

Ufficio delle Entrate competente: _____;

2. che la ditta ha i seguenti direttori tecnici, titolari, soci, amministratori muniti del potere di rappresentanza:

I soggetti indicati dovranno compilare il successivo allegato B

Nome e Cognome	Carica sociale e scadenza	Luogo e data di nascita	Residenza (Via e Città)

3. |_| di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art.38 del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i.;

SPAZIO RISERVATO all'elencazione delle condanne penali riportate: ai sensi dell'art.38 comma 2 del D. Lgs.163/2006 devono essere necessariamente dichiarate tutte le condanne subite ed anche i reati per i quali si sia beneficiato della non menzione o della sospensione della pena (1)

.....
.....
.....

(1) Devono essere dichiarate tutte le condanne subite. Sarà la stazione appaltante a valutare la gravità delle stesse in relazione alla moralità professionale. In particolare, ai fini della dichiarazione (ed al fine di non incorrere nell'esclusione per false dichiarazioni) si devono considerare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta (patteggiamento) ai sensi dell'art. 444 del cpp. Si fa presente che nel certificato del Casellario giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione delle pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 cpp, i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 cpp, le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda che invece sono obbligatoriamente da dichiarare. Nei casi di incertezza si consiglia all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario giudiziale una semplice visura con la quale il soggetto interessato potrà prendere visione di tutti i propri procedimenti penali senza le limitazioni sopra indicate.

4. |_| che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

5. |_| che la ditta non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una **situazione di controllo di cui all'articolo 2359** del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

L'impresa può alternativamente barrare una delle seguenti caselle:

- di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura dei soggetti che si trovano in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente, **con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione**

6. |_| di possedere capacità tecnica, finanziaria ed economica tale da consentire l'effettuazione del servizio nel rispetto delle modalità e dei tempi richiesti;

6.1 |_| capacità tecnica e professionale - ai sensi dell'art. 42 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 163/06 - di aver realizzato nel triennio decorrente dalla data di pubblicazione del bando, i seguenti servizi analoghi a quelli oggetto di gara - *vigilanza armata presso strutture ospedaliere pubbliche e private* - per un importo contrattuale almeno pari a **€ 1.202.273,88 + IVA** (valore triennale dell'appalto) *:

(*) Tenuto conto della complessità e specificità del servizio da affidare

committente (nominativo, indirizzo e fax)	Descrizione servizio svolto	Data inizio e conclusione contratto	Importo contrattuale

di cui uno, nello stesso triennio, almeno pari ad **€ 400.757,95 + IVA** (valore annuo dell'appalto):

committente (nominativo, indirizzo, fax ed e-mail)	Descrizione servizio svolto	Data inizio e conclusione contratto	Importo contrattuale

7. (eventuale) **AVVALIMENTO** (art. 49 d. lgs. 163/06 e smi) che la ditta intende avvalersi dei seguenti requisiti (barrare la casella corrispondente):

economici/finanziari

tecnici/organizzativi

posseduti dalla seguente impresa ausiliaria:.....

Inoltre **allega** la seguente documentazione (in caso di avvalimento):

dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art.38 del d.lgs 163/06 e smi;

dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art.34 del d.lg. 163/06 e smi, né si trova in una situazione di controllo di cui all'art.34, comma 2 del D. Lgs. 163/06 e smi con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto (nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al punto precedente l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5) dell'art.49 del d.lgs.163/06 e smi).

8. (eventuale) dichiarazione di SUBAPPALTO (art. 118 D. Lgs. 163/2006): che intende subappaltare le seguenti parti del servizio *(specificare le prestazioni e la percentuale dell'appalto che si intende subappaltare)* _____

9. di impegnarsi a mantenere valida l'offerta per giorni 240 a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta;

10. di aver valutato tutte le condizioni incidenti sulle prestazioni oggetto della presente procedura di gara che possono influire sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali, di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del contratto ed in particolare dell'obbligo di utilizzare nell'esecuzione del servizio in via prioritaria gli stessi operatori della precedente Ditta aggiudicataria, nell'ottica del mantenimento degli attuali livelli occupazionali e condizioni contrattuali per il periodo di durata del servizio, a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa della Ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico - organizzative previste per l'esecuzione del servizio oggetto di affidamento e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, considerando il prezzo, nel suo complesso, congruo e remunerativo;

11. di aver piena conoscenza dell'appalto da eseguire e di ogni circostanza connessa, di aver preso visione delle norme e condizioni contrattuali previste nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale e nei relativi allegati, tutte accettate senza riserva alcuna, nonché di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza in vigore;

12. Di autorizzare l'amministrazione ad effettuare le comunicazioni di cui all'art.79 del D. Lgs. 163/06 al seguente numero di fax.....ovvero al seguente domicilio per comunicazioni postali..... ovvero al seguente indirizzo di posta elettronica

(timbro e firma per esteso e leggibile del legale rappresentate)

La presente dichiarazione dovrà essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DEL D.P.R. n. 445/2000
(resa dai soggetti individuati nella tabella di pag. 2 dell'allegato A)

All'Azienda Sanitaria Unica Regionale

OGGETTO DELLA GARA: Procedura di gara per l'affidamento del servizio di vigilanza – Area Vasta 5 –

Il/La sottoscritto/a, _____ nato/a _____, il _____,
dell'impresa (ragione sociale) _____, con sede in _____ C.F. _____,
P.IVA _____ ai fini della partecipazione alla gara di cui all'oggetto, consapevole delle sanzioni penali previste
dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

- di essere nato nel luogo e nel giorno sopra indicati;
- di essere _____ dell'impresa sopra indicata;
- ed attesta, sotto la propria responsabilità di possedere i sotto elencati requisiti d'ordine generale di cui all'art. 38, comma 1 lettere b), c) ed m-ter) del D. Lgs n. 163/2006 e che:
- [] nei propri confronti, **non** è mai stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18

oppure

- [] nei propri confronti è stata emessa sentenza passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del c.p.p. per reati di cui sopra o reati diversi, per i seguenti reati:

.....
.....

(ATTENZIONE: Ai sensi dell'art.38 comma 2 del D. Lgs.163/2006 devono essere necessariamente dichiarati tutti i reati anche quelli per i quali si sia beneficiato della non menzione o della sospensione della pena (1))

_____, li _____

(timbro e firma del dichiarante)

La presente dichiarazione dovrà essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

*(1) Devono essere dichiarate **tutte** le condanne subite. Sarà la stazione appaltante a valutare la gravità delle stesse in relazione alla moralità professionale. In particolare, ai fini della dichiarazione (ed al fine di non incorrere nell'esclusione per false dichiarazioni) si devono considerare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta (patteggiamento) ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. Si fa presente che nel certificato del Casellario giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p.p., le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda che invece sono obbligatoriamente da dichiarare. Nei casi di incertezza si consiglia all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario giudiziale una semplice visura con la quale il soggetto interessato potrà prendere visione di tutti i propri procedimenti penali senza le limitazioni sopra indicate.*

Allegato C

Offerta economica (da redigere su carta legale o resa legale)

N.B. Il valore indicato al punto D.1 non potrà superare la base d'asta quinquennale pari ad € 1.983.751,87 al netto di IVA e di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente a _____

via _____ n. _____ nella sua qualità di _____ della ditta _____

ai fini della partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di vigilanza e piantonamento presso l'Area Vasta 5

dichiara

- che il contratto collettivo nazionale applicato è il seguente: _____ (guardie giurate)
- che il contratto collettivo nazionale applicato è il seguente: _____ (operatori di supporto)

- che i costi orario da contratto collettivo nazionale applicati sono i seguenti:
(distinto per qualifica e livello)

- che l'incidenza, in termini percentuali, delle voci di costo che concorrono alla formulazione dell'offerta economica complessiva presentata è la seguente:

- costi del personale _____ %
- costi di investimento e manutenzione attrezzature _____ %
- costi indiretti (costi aziendale per la sicurezza, DPI, sorveglianza sanitaria, formazione ecc.) _____ %
- utile aziendale _____ %

e presenta la propria migliore offerta come sotto specificata:

		a	b	c (a x b)	d	e
	Tipologia del servizio	Ore/giorno	Giorni stimati in un anno	Stima ore annuali	Prezzo orario offerto Iva esclusa	Prezzo totale annuale (c x d) Iva esclusa
A	OSPEDALE MADONNA DEL SOCCORSO					
	piantonamento fisso GpG giorni feriali	24	302	7.248		
	piantonamento fisso GpG giorni festivi	24	63	1.512		
	operatore di supporto giorni feriali	16	302	4.832		
	operatore di supporto giorni festivi	16	63	1.008		
	OSPEDALE MAZZONI					
	piantonamento fisso GpG giorni feriali	8	302	2.416		
	piantonamento fisso GpG 3g/sett. presso SERT	6,30	159	1.034		
	piantonamento fisso GpG giorni festivi	8	63	504		
	operatore di supporto giorni feriali	10	302	3.020		
	operatore di supporto giorni festivi	10	63	630		
TOTALE A (IVA esclusa)						€ _____

B	STRUTTURE DISTRETTUALI	Tipologia del servizio	Canone fisso annuale (iva esclusa)

	Poliambulatorio – via Romagna - SBT	n. 2 passaggi fascia oraria: 21-6/tutti i giorni	
	Amb. Libera Professione – via Pasubio - SBT	n. 2 passaggi fascia oraria: 21-6/tutti i giorni	
	Distretto/Prevenzione – via Federici - AP	n. 2 passaggi fascia oraria: 21-6/tutti i giorni	
	RSA – ex Ospedale Luciani - AP	n. 2 passaggi fascia oraria: 21-6/tutti i giorni	
	RSA/Poliambulatorio – Offida	n. 2 passaggi fascia oraria: 21-6/tutti i giorni	
		TOTALE B (IVA esclusa)	€ _____

C. NOLEGGIO ATTREZZATURE	Ambito territoriale Distretto SBT	Ambito territoriale Distretto AP
Impianti anti intrusione	Casse – Presidio ospedaliero SERT Farmacia Servizio informatica Oncologia Magazzino Poliambulatorio distrettuale – SBT Ambulatori – Porto d’Ascoli Deposito – Acquaviva Picena Consultorio familiare Dipartimento di prevenzione – P.zza Nardone	Casse – Presidio ospedaliero SERT Farmacia Servizio informatica Magazzino Deposito cartelle cliniche
Impianti anti aggressione	Pronto soccorso Psichiatria Servizio continuità assistenziale SERT Farmacia Casse	Pronto soccorso Servizio continuità assistenziale (per le ore di attività della guardia giurata)
Canone fisso annuale (iva esclusa)	€ _____	€ _____
	TOTALE C (IVA esclusa)	€ _____

D	Offerta complessiva annuale A+B+C (IVA esclusa)	Offerta complessiva quinquennale (IVA esclusa)
1	in cifre/ € _____	in cifre/ € _____
2	Oneri di sicurezza € 4.007,58	Oneri di sicurezza € 20.037,90
3	Totale € _____	Totale € _____

Data _____

Firma del Legale Rappresentante

Si allega copia di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000

Allegato D

ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Il Sig. _____ in qualità di (Titolare / Legale Rappresentante
ovvero provvisto di regolare delega firmata dal Legale Rappresentante) _____

_____ della Ditta _____

ha effettuato il sopralluogo per l'appalto relativo al servizio di vigilanza e piantonamento presso l'Area Vasta 5 ed ha preso visione dei luoghi presso:

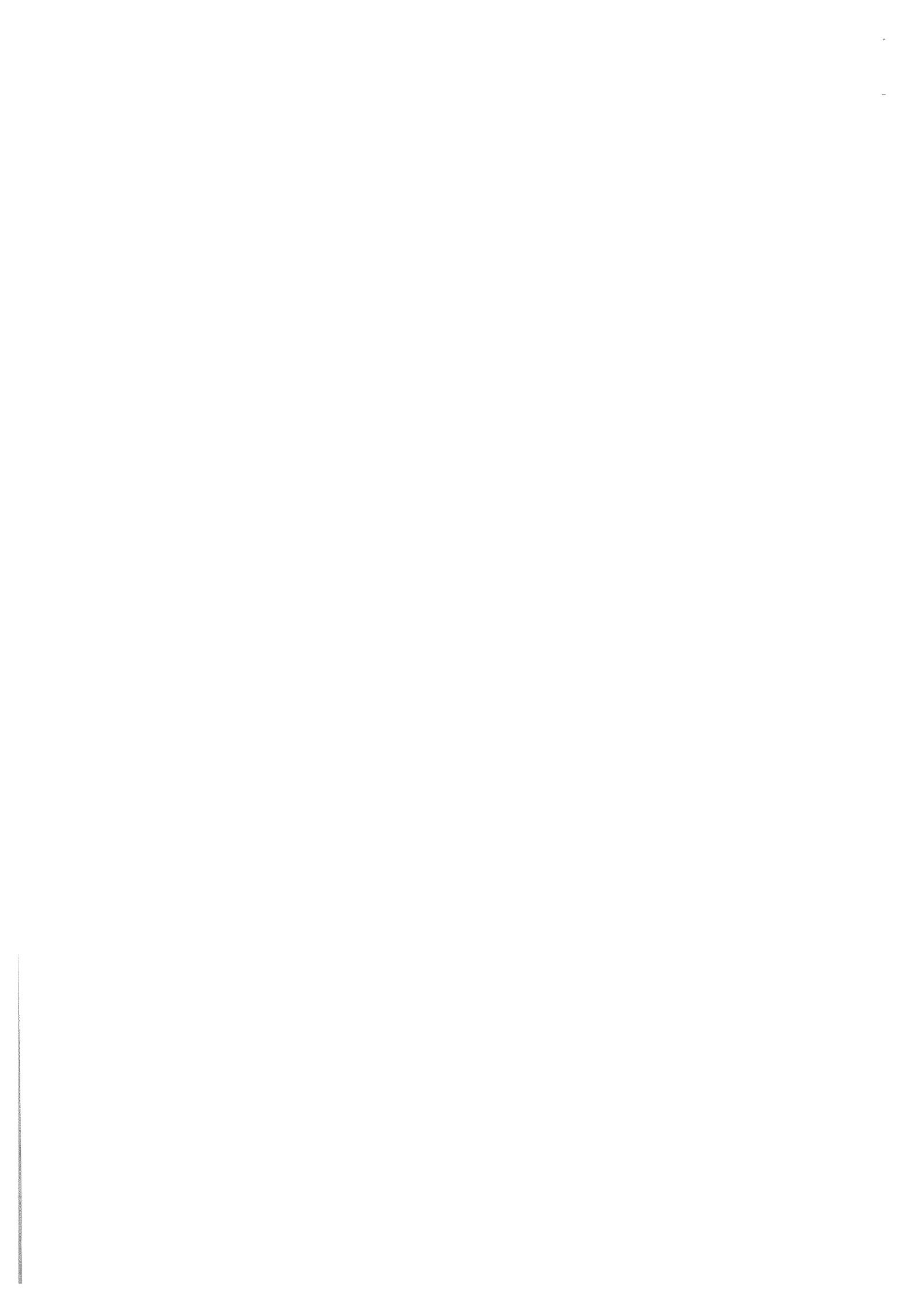
stabilimento ospedaliero di San Benedetto del Tronto

stabilimento ospedaliero di Ascoli Piceno

Data _____

Per la Ditta _____ il sig. _____

Per l'Area Vasta 5 _____





Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale

DUVRI

DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81

Art. 26. - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

Cod.
Sigla:
Edizione:05/
2015
Rev.
Data:
Pag.

ALLEGATO AL CAPITOLATO D'APPALTO

**DOCUMENTO UNICO
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

Oggetto dell'appalto	Servizio di vigilanza e piantonamento presso le strutture dell'area vasta 5
<input type="checkbox"/> Appalto di Lavori	
<input checked="" type="checkbox"/> Appalto di Servizi	Servizio di vigilanza e piantonamento
<input type="checkbox"/> Appalto di Fornitura	
Durata del servizio:	n. 5 (cinque) anni consecutivi dalla data di effettivo inizio del servizio con riserva di rinnovo per n. 1 anno
Azienda Committente	AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE (ASUR) della Regione Marche, per conto e nell'interesse dell'AREA VASTA 5
Importo a base d'asta	€ 2.404.547,72 + IVA
CIG:	5835143056

RUP: Dott. Vanna Vannucci Area Servizi e Logistica- vanna.vannucci@sanita.marche.it

Introduzione

Il presente documento costituisce allegato al Contratto d'appalto relativo al servizio in oggetto, e ne è pertanto parte integrante e non enucleabile. Viene redatto allo scopo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento fra la affidataria, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze, gli infortuni e gli incidenti durante le attività lavorative oggetto dell'appalto. I criteri adottati nel presente documento per la valutazione dei rischi interferenziali sono i medesimi utilizzati dalla Committente per la propria valutazione dei rischi ex art. 28 D.Lgs. 81/2008.

CONTRATTO D'APPALTO – SICUREZZA SUL LAVORO

CONTRATTO D'APPALTO – SICUREZZA SUL LAVORO

INFORMAZIONI FORNITE DALLA COMMITTENZA

Ragione Sociale	AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE - Via Caduti del Lavoro – 60131 Ancona AREA VASTA 5
Attività svolta	Socio-sanitaria pubblica
Sede Legale	Via degli Iris 63100 Ascoli Piceno
Tel. e Fax	Tel. I 0736 / 358442 - 358586 fax. 0736/358829
P. IVA - C.F.	n. 02175860424

REFERENTI/RESPONSABILI DELLA COMMITTENTE PER LA SICUREZZA

Ruolo	Nominativo	Recapito
Direttore AV5	Dott. M. Del Moro	0735.7931
RSPP	Dr.ssa Marta Ursini	0735793587
ASPP	Ing.M. Cardinali, Q. Olori, D. Passaretti	0736358615
Medico Competente	Dr. Pierluigi Lucadei	0736358270

INFORMAZIONE RICHIESTE ALLA DITTA AGGIUDICATARIA

Nome Ditta	
Sede Legale	
Rappresentante Legale	
Tel. e Fax	
URL e-mail	
Referenti/responsabili della Ditta per l'appalto sono:	
Ruolo	
Responsabile di Zona Referente	
Referente della sicurezza	
E - Mail	
N° presunto di lavoratori impiegati	Numero di G.P.G. adeguato per la copertura dei servizi di cui al contratto di appalto

N.B. Ai sensi del D.Lgs. 163/2006, ulteriori e pertinenti dati/informazioni saranno acquisiti dai Servizi preposti dell'AV5

CARATTERISTICHE DELL'APPALTO: tipologia e modalità di svolgimento del servizio sono quelle riportate nel capitolato d'appalto.

INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Fattori interferenziali presenti nei siti/aree interessate ai lavori	Presenza di attività di socio-sanitaria	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
	Presenza di personale, utenti, pazienti, ecc..	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
	Presenza di traffico veicolare, mezzi di soccorso, utenza pedonale	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
	Possibile presenza di altra ditta	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No

INDICE DEI RISCHI potenzialmente presenti presso l' Ospedale civile "Mazzoni" di Ascoli Piceno, di San benedetto del Tronto e nei presidi territoriali della AV 5:

Cod. R.	Fattore di rischio	Rischio Presente Rischio Non Presente	Pag.
RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA (es: ambienti e posti di lavoro, di passaggio, percorsi, attività...)			
1	Coperture o strutture non pedonabili	RNP	
2	Movimentazione carichi	RNP	
3	Riempimento serbatoi fissi	RNP	
4	Carico – scarico – movimentazione	RNP	
5	Caduta da luoghi sopraelevati	RNP	
6	Aperture nel suolo o nelle pareti	RNP	
7	Scale	RNP	
8	Rischio di crollo di strutture e impiantistiche (causa terzi)	RNP	
9	Caduta di oggetti o materiali dall'alto	RNP	
10	Ribaltamento/rovesciamento di carrelli	RNP	
11	Dislivelli o pendenze pericolosi	RNP	
12	Pavimenti bagnati / pericolosi	RNP	
13	Superfici e pareti vetrate o trasparenti	RNP	
14	Ambienti di lavoro ristretti / poco ventilati/ poco illuminati	RNP	

15	Installazione di cantiere temporaneo o mobile	RNP
16	Interruzione/sospensione temporanea di impianti	RNP
17	Accesso nelle aree/zone protette, sorvegliate e controllate	RNP
18	Presenza di personale, pazienti, utenti accompagnatori, visitatori	RISCHIO PRESENTE
19	Presenza di altre imprese	RNP
RISCHI MECCANICI - MACCHINE, IMPIANTI, ATTREZZATURE		
20	Tubazioni in pressione ad alta/bassa temperatura	RNP
21	Organi meccanici in movimento	RNP
22	Impianti a funzionamento automatico	RNP
23	Proiezione di materiali (schegge, schizzi, scintille, ecc..)	RNP
24	Superfici a temperatura elevata	RNP
25	Parti sporgenti, taglienti (per parti sporgenti e taglienti si intendono le lame dei macchinari oppure i coltelli)	RNP
26	Impigliamento	RNP
27	Superfici, spigoli, angoli	RNP
28	Schiacciamento, compressioni, urti, impatti	RNP
29	Tagli, punture, abrasioni	RNP
30	Scivolamento - Caduta	RNP
RISCHIO DA MEZZI DI TRASPORTO e SOLLEVAMENTO		
31	RNP	RNP
32	Pedane elevatrici	RNP
33	Autovetture e automezzi in genere - Investimenti	RNP
RISCHIO ELETTRICO		
34	Rischio elettrico generico - Elettrocuzione	RISCHIO PRESENTE
35	Cavi elettrici a media e bassa tensione	RNP
36	Contatto con quadri/parti elettriche in tensione (230-380 V)	RNP
37	Cabine elettriche di trasformazione	RNP
38	Cavi elettrici interrati/sotto traccia	RNP
39	Cariche elettrostatiche	RNP
40	Formazione di archi	RNP
RISCHIO TERMICO		
41	Calore per contatto - Calore radiante	RNP
42	Vapore ad alta temperatura	RNP
43	Ustioni	RNP
44	Freddo	RNP
RISCHI DI INCENDIO ED ESPLOSIONI		
45	Incendio - Esplosioni	RISCHIO PRESENTE
46	Liquidi infiammabili o combustibili	RNP
47	Gas infiammabili o combustibili	RNP
48	Sostanze comburenti	RNP
49	Zone a rischio potenziale di esplosione (atex)	RNP
50	Materiale combustibile solido	RNP
RISCHIO FISICO		
51	Rumore	RNP
52	Vibrazioni meccaniche	RNP

53	Ultrasuoni	RNP
54	Microclima (T. elevata /bassa/ UR)	RNP
55	Illuminazione	RNP
RISCHIO RADIAZIONI		
56	Radiazioni ionizzanti	RNP
57	Campi elettromagnetici - microonde	RNP
58	Radiazioni ottiche (sorgenti laser)	RNP
59	Radiazioni infrarosse / ultraviolette	RNP
60	Campi elettromagnetici a Radiofrequenza	RNP
61	Campi elettromagnetici	RNP
RISCHIO BIOLOGICO		
62	Agenti biologici o infettivi (presenza di microrganismi: in grado di provocare infezioni, intossicazioni, allergie)	RISCHIO PRESENTE
RISCHIO CHIMICO		
63	Prodotti chimici pericolosi (specificare quali)	RNP
64	Agenti cancerogeni , mutageni, antiblastici	RNP
65	Gas, vapori, fumi, polveri, fibre aerodisperse	RNP
RISCHIO AMBIENTE ED ECOLOGIA		
66	Pozzetti della rete fognaria	RNP
67	Aree di deposito temporaneo rifiuti pericolosi, non pericolosi, urbani	RNP
68	Disinfestazione/derattizzazione	RNP
RISCHIO AGGRESSIONE		
69	Aggressione verbale, fisica	RISCHIO PRESENTE
70	Rischio derivante dal maneggio di armi da fuoco	RISCHIO PRESENTE

NB: l'interferenza si intende relativa alla presenza di attività e/o di personale della Committente presente presso le aree/siti della AV 5 SEDE DI ASCOLI PICENO oggetto dell'appalto.

Valutazione rischi interferenti

N.B. La gestione e tutela dei rischi specifici dell'attività della Committente rimangono a carico della stessa; rimangono a carico della ditta esecutrice del servizio oggetto di appalto, quelli specifici della propria attività lavorativa. La gestione e tutela di quelli interferenti sono a carico della stessa, laddove presenti ; ovvero a carico dell'Appaltatore, laddove la sua attività costituisce interferenza (art. 26 D.Lgs 81/2008).

Cod R.	Elenco dei rischi (pericoli, fattori di rischio). Interferenze tra: PERICOLI E RISCHI INTERFERENZIALI (origine e destinatario)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (adottate dal Committente) C → A (dal Committente verso l' Esecutore del servizio)	PxD=R livello del rischio interferenziale 1-4=lieve=A 8-12=medio=B 16-64=grave=C	PREVENZIONE E PROTEZIONE DEGLI ALTRI RISCHI INTERFERENZIALI A → C A1 → A2	RESPONSABILE ATTUAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA		Costi per la sicurezza €
					C	A1 A2	
RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA (es : ambienti di lavoro, posti di lavoro, di passaggio, percorsi, attività....)							
1	Coperture o strutture non pedonabili						RISCHIO NON PRESENTE
2	Movimentazione carichi						RISCHIO NON PRESENTE
3	Riempimento serbatoi fissi						RISCHIO NON PRESENTE
4	Carico – scarico materiali						RISCHIO NON PRESENTE
5	Caduta da luoghi sopraelevati						RISCHIO NON PRESENTE
6	Aperture nel suolo o nelle pareti						RISCHIO NON PRESENTE
7	Scale						RISCHIO NON PRESENTE
8	Rischio di crollo di strutture e impiantistiche (causa terzi)						RISCHIO NON PRESENTE
9	Caduta di oggetti/materiali dall'alto						RISCHIO NON PRESENTE
10	Ribaltamento/rovesciamento di carrelli						RISCHIO NON PRESENTE
11	Dislivelli o pendenze pericolosi						RISCHIO NON PRESENTE
12	Pavimenti bagnati/pericolosi						RISCHIO NON PRESENTE
13	Superfici e pareti vetrate o trasparenti						RISCHIO NON PRESENTE
14	Ambienti di lavoro ristretti / poco ventilati/ poco illuminati						RISCHIO NON PRESENTE

15	Installazione di cantiere temporaneo o mobile							RISCHIO NON PRESENTE
16	Interruzione/sospensione temporanea di impianti							RISCHIO NON PRESENTE
17	Accesso nelle aree/zone protette, sorvegliate e controllate							RISCHIO NON PRESENTE
18	Presenza di personale, utenti pazienti, accompagnatori, visitatori, altre ditte	Evento /danno: traumi-schegge da lavorazioni						
	<input checked="" type="checkbox"/> C → A <input type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2	Nelle aree della AV5 sede di Ascoli Piceno ,costantemente transitano utenti e visitatori delle medesime	<input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Tra le mansioni delle GPG c'è individuazione e controllo della presenza di eventuali individui sospetti, la valutazione dei movimenti e dei comportamenti tossicodipendenti eventualmente presenti ispezioni di alcuni spazi interni di uso comune come ingressi, corridoi, scale, ascensori, aree ad accesso limitato interventi di normalizzazione di situazioni pericolose o di rischio incipiente;	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
19	Presenza di altre imprese							RISCHIO NON PRESENTE
RISCHI MECCANICI - MACCHINE, IMPIANTI, ATTREZZATURE								
20	Tubazioni o recipienti di fluidi pericolosi, in pressione/alta-bassa temperatura (specificare quali):							RISCHIO NON PRESENTE
21	Organi meccanici in movimento							RISCHIO NON PRESENTE
22	Impianti a funzionamento automatico							RISCHIO NON PRESENTE
23	Proiezione di materiali (schegge)							RISCHIO NON PRESENTE
24	Superfici a temperatura elevata							RISCHIO NON PRESENTE
25	Parti sporgenti, taglienti (per							RISCHIO NON PRESENTE

	parti sporgenti e taglienti si intendono le lame dei macchinari/coltelli)									RISCHIO NON PRESENTE
26	Impigliamento									RISCHIO NON PRESENTE
27	Superfici, spigoli, angoli									RISCHIO NON PRESENTE
28	Schiacciamento, compressioni, urti, impatti									RISCHIO NON PRESENTE
29	Tagli, punture, abrasioni									RISCHIO NON PRESENTE
30	Scivolamento - Caduta									RISCHIO NON PRESENTE
RISCHIO DA MEZZI DI TRASPORTO e SOLLEVAMENTO										
31	Apparecchi di sollevamento e accessori (ascensori, montacarichi, carrelli elevatori)									RISCHIO NON PRESENTE
32	Pedana elevatrice									
33	Autovetture e automezzi in genere - Investimenti									RISCHIO NON PRESENTE
RISCHIO ELETTRICO										
34	Rischio elettrico generico Elettrocuzione <input checked="" type="checkbox"/> C → A <input checked="" type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2	Rischio derivante dall'uso scorretto di apparecchiature con alimentazione elettrica (monitors, sbarra automatica, porte ad apertura/chiusura automatica, prese, spine, interruttori, prolunghe, ecc..)	<input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	L'impianto elettrico esistente è realizzato in conformità alla legge 46/90 ed è periodicamente controllato ai sensi del D.P.R. 462/01. Eventuali modifiche o integrazioni all'impianto dovranno avvenire in conformità alle specifiche norme vigenti. l'alimentazione delle porte di ingresso con sensore viene fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munita di dispositivi di protezione						
35	Cavi elettrici a M/B tensione									RISCHIO NON PRESENTE
36	Contatto con quadri/parti elettriche in tensione (230-380)									RISCHIO NON PRESENTE
37	Cabine elettriche di trasformazione									RISCHIO NON PRESENTE
38	Cavi elettrici interrati/sotto traccia									RISCHIO NON PRESENTE
39	Cariche elettrostatiche									RISCHIO NON PRESENTE

40	Formazione di archi				RISCHIO NON PRESENTE	
RISCHIO TERMICO						
41	Calore per contatto				RISCHIO NON PRESENTE	
42	Calore radiante				RISCHIO NON PRESENTE	
43	Ustioni				RISCHIO NON PRESENTE	
44	Freddo				RISCHIO NON PRESENTE	
RISCHI DI INCENDIO ED ESPLOSIONI						
45	Incendio - Esplosioni	<p>Il P. O. Mazzoni di ASCOLI PICENO è classificata ad alto rischio di incendio per la presenza di degenti, personale dipendente, visitatori e utenti</p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> C → A <input type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2 </p>	<p> <input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C </p>	<p>Il personale in servizio deve essere in possesso dell'attestato di idoneità relativo alla partecipazione al corso di prevenzione incendio per attività a rischio alto, rilasciata dai VVFF. In caso di allarme incendio, seguire le istruzioni del personale di servizio e coadiuvarsi con i medesimi. Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare il servizio di vigilanza</p>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	RISCHIO NON PRESENTE
46	Liquidi infiammabili o combustibili				RISCHIO NON PRESENTE	
47	Gas compressi, disciolti, liquefatti, infiammabili, combustibili, criogeni				RISCHIO NON PRESENTE	
48	Sostanze comburenti)				RISCHIO NON PRESENTE	
49	Zone a rischio potenziale di esplosione				RISCHIO NON PRESENTE	
50	Materiale combustibile solido				RISCHIO NON PRESENTE	
RISCHIO FISICO						
51	Rumore				RISCHIO NON PRESENTE	
52	Vibrazioni meccaniche				RISCHIO NON PRESENTE	
53	Ultrasuoni				RISCHIO NON PRESENTE	
54	Microclima(T. elevata /bassa/ UR)				RISCHIO NON PRESENTE	
55	Illuminazione				RISCHIO NON PRESENTE	
RISCHIO RADIAZIONI						

56	Radiazioni ionizzanti						RISCHIO NON PRESENTE
57	Campi elettromagnetici - microonde						RISCHIO NON PRESENTE
58	Radiazioni ottiche (sorgenti laser)						RISCHIO NON PRESENTE
59	Radiazioni infrarosse / ultraviolette						RISCHIO NON PRESENTE
60	Campi elettromagnetici a Radiofrequenza						RISCHIO NON PRESENTE
61	Campi elettromagnetici						RISCHIO NON PRESENTE
RISCHIO BIOLOGICO							
62	Agenti biologici o infettivi						RISCHIO NON PRESENTE
	<input checked="" type="checkbox"/> C → A <input type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2	<input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	In ogni ambiente sanitario sono potenzialmente presenti agenti biologici	Tutte le GPG devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria e, previo parere del medico competente, alle eventuali vaccinazioni ritenute necessarie	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RISCHIO CHIMICO							
63	Prodotti chimici pericolosi						RISCHIO NON PRESENTE
64	Agenti cancerogeni e mutageni						RISCHIO NON PRESENTE
65	Gas, vapori, fumi, polveri, fibre aerodisperse						RISCHIO NON PRESENTE
RISCHIO AMBIENTE ED ECOLOGIA							
66	Pozzetti della rete fognaria						RISCHIO NON PRESENTE
67	Aree di deposito temporaneo rifiuti pericolosi, non pericolosi, urbani						RISCHIO NON PRESENTE
68	Disinfestazione derattizzazione						RISCHIO NON PRESENTE
RISCHIO AGGRESSIONE							
69	Aggressione verbale, fisica						RISCHIO NON PRESENTE
	<input checked="" type="checkbox"/> C → A <input type="checkbox"/> A → C <input checked="" type="checkbox"/> A1 ↔ A2	<input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Oltre ai normali visitatori, utenti, pazienti, accompagnatori possono accidentalmente essere presenti individui	La G.P.G. viene formata periodicamente sulla gestione di eventi particolari al fine di mantenere la calma ed evitare conseguenze gravi a personale sanitario,	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

	agitati, tossicodipendenti, che possono in alcune situazioni di disagio divenire violenti.								
70	Rischio derivante dal maneggio di armi da fuoco			<p>pacienti/utenti/accompagnatori/visitatori.</p> <p>E' richiesta una conoscenza delle normative procedurali che attenuano al massimo le situazioni potenzialmente dannose</p> <p>Un serio addestramento psicofisico, anche per quanto riguarda l'uso delle armi per difesa personale</p> <p>Uso costante dei dispositivi di protezione individuale (DPI) in dotazione (giubbotto, autoradio...), sulla base di quanto appreso negli appositi corsi di formazione, informazione e addestramento.</p>					
	<input type="checkbox"/> C → A <input checked="" type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2			<p>Le G.P.G. dispongono del regolare porto d'armi;</p> <p>Vengono richiamate e sensibilizzate per una massima attenzione durante la loro attività e per la cura dell'arma in dotazione;</p> <p>La G.P.G. viene formata periodicamente sulla gestione di eventi particolari al fine di mantenere la calma ed evitare conseguenze gravi per</p> <p>pacienti/utenti/accompagnatori/visitatori.</p>					

Costi rischi interferenti

Non si ravvisano costi relativi agli oneri speciali per la sicurezza riferiti al servizio in oggetto e finalizzati ad eliminare e ridurre le interferenze, pertanto i costi sono pari a zero.

ALLEGATO: DOCUMENTO DI PRIMA INFORMAZIONE, che costituisce parte integrante del presente DUVRI, in applicazione dell'art. 26 D. Lgs n. 81 del 09.04. 2008 sulla prima informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'affidatario è destinato a operare. L'allegato contiene le misure specifiche di prevenzione, di emergenza da adottare e le indicazioni e raccomandazioni generali per la ditta appaltatrice: Rischi in Ambito Sanitario; Disposizioni Generali per la Sicurezza; Emergenza Incendio ed Evacuazione, Primo Soccorso.

Attività di coordinamento e cooperazione Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere effettuato il tavolo di coordinamento e cooperazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 81/2008 anche ai fini delle attività informative relative alla gestione delle emergenze tra i Datori di lavoro o loro delegati (R-SPP ASUR AV 5 e Ditta), ed i RLS.

Aggiornamento del DUVRI. Il presente DUVRI è un documento dinamico per cui la valutazione dei rischi da interferenza potrà essere eventualmente e/o necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Procedure documentali Aziende esterne

- a. Prima dell'inizio dei lavori oggetto dell'Appalto, la Ditta aggiudicataria inoltra al Responsabile del Procedimento della AV 5, così come previsto dalla D.lgs. n. 163/20064 " Codice unico degli appalti" la documentazione appositamente prevista integrata da quella che segue :
- b. Documento che permetta di identificare il Legale Rappresentante della Impresa Appaltatrice ovvero il nominativo del Responsabile della Commessa , cioè la figura tecnica responsabile per conto della stessa Azienda Esterna delle operazioni di appalto, organigramma aziendale, organigramma e nominativo dei Dirigenti e dei Preposti interessati ai lavori e nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e del Medico Competente (ai sensi del DLgs 81/2008);
- c. Elenco nominativo dei lavoratori incaricati dell'espletamento delle opere o dei lavori in appalto e copia del libro matricola della ditta o ditte operanti con la relativa posizione assicurativa e previdenziale;
- d. Autocertificazione sottoscritta dal Legale Rappresentante della ditta appaltatrice dell'avvenuto assolvimento degli obblighi derivanti dalle norme per la sicurezza, previdenziali ed assicurative previste dalla vigente legislazione;
- e. Estratto del Documento aziendale di Valutazione del Rischio ai sensi del D. Lgs 81/2008 nel quale siano chiaramente evidenziati i rischi connessi con le attività lavorative oggetto delle operazioni in appalto, le misure preventive assunte in ambito aziendale, ed i protocolli operativi eventualmente esistenti;
- f. Copia del Piano di Sicurezza redatto dall'impresa, ai sensi del Titolo IV D. Lgs 81/2008, ove previsto;
- g. Attestazione della avvenuta formazione ed informazione, ai sensi del D. Lgs 81/2008, dalla quale emerga che i lavoratori stessi sono stati formati anche e soprattutto relativamente ai rischi specifici di attività;
- h. Elenco dei dispositivi di protezione individuale di cui sia dotato il personale incaricato delle prestazioni connesse con l'appalto con evidenziata la dichiarazione di avvenuta formazione degli stessi all'uso ed alla manutenzione dei dispositivi stessi.
- i. Esempio di tesserino di riconoscimento (art.26 comma 8 D.Lgs. 81/2008) che ogni dipendente dell'Azienda Appaltatrice è tenuto a porre in evidenza sull'uniforme di lavoro innanzi l'accedere alle strutture della ASUR AV 5
- j. Dichiarazione di impegno ad attenersi alle azioni di coordinamento imposte in senso preventivo da parte della AV 5, azioni emanate sia riguardo a concomitanti attività della stessa AV 5 che di altre Aziende Esterne;
- k. Elenco delle attrezzature e mezzi d'opera utilizzati. Gli stessi dovranno essere conformi alle vigenti disposizioni di Legge in materia di sicurezza e disporre della necessaria documentazione che ne attesti la conformità (es. dichiarazione di conformità di cui al DPR 459/96) e verifica periodica prevista da enti pubblici o strutture accreditate al controllo (es. apparecchi di sollevamento);
- l. Dichiarazione di impegno a comunicare tempestivamente ogni e qualsiasi variazione circa i dati trasmessi con le precedenti documentazioni;
- m. Manuali di manutenzione e di esecuzione degli interventi redatti sulla scorta delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza



APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

PER LA COMMITTENTE

Il Datore di Lavoro : Luogo e data:

Il R-SPP : firma.....

..... firma.....

Il Responsabile Unico del Procedimento..... firma.....

PER LA DITTA APPALTATRICE

Il Datore di Lavoro: Luogo e data:

Il R-SPP : firma.....

..... firma.....

	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Cod. DOCINFO/SPP Sigla: SDVR Edizione: 2014 Rev.01 Data: Pagina 1 di 10
DOCUMENTO DI PRIMA INFORMAZIONE per le ditte appaltatrici e prestatori d'opera che operano presso l'ASUR AV5 sede di SAN BENEDETTO del TRONTO (ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81 del 09.04. 2008)		

ALLEGATO: DOCINFO/SPP

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Informazioni sui rischi esistenti dei luoghi di lavoro dell'ASUR AV 5, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. b del D.Lgs. 81/2008.

Individuazione e valutazione dei rischi.

Misure adottate per eliminare i rischi interferenti (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008).

Premessa

Il Documento di Valutazione del Rischio dell'ASUR AV 5 (DVR) oltre a raccogliere la situazione aziendale dei vari fattori di rischio presi in considerazione, definisce lo stato di fatto, in relazione alle argomentazioni trattate comparate a livello aziendale, ed individua i rischi presenti e le misure proposte, programmate e attuate. La valutazione dei rischi generale è stata ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e smi. Il DVR è agli atti presso il SPP Aziendale/Direzione dell'ASUR AV 5 di S. Benedetto del Tronto (A.P.).

Si è ritenuto opportuno estrapolare dal DVR il presente documento al fine di fornire ai soggetti esterni l'ASUR AV 5 tutte le necessarie e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, al fine di predisporre le necessarie misure di prevenzione, protezione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro nell'esecuzione dell'appalto (art. 26 del D.Lgs 81/2008). Per consentire un'immediata valutazione delle situazioni di rischio presenti all'interno dell'ASUR AV 5 sono state predisposte delle tabelle in cui sono stati individuati i rischi in relazione ai luoghi ed agli ambienti ove questi possono essere riscontrati.

Resta inteso che ai fini di un adeguato coordinamento, la ditta appaltatrice, prima dell'inizio dell'appalto, dovrà prendere i necessari contatti ed acquisire le necessarie informazioni direttamente dalla Struttura aziendale e/o i Servizi dell'ASUR AV 5 che richiedono i lavori. Attraverso questi ultimi potrà essere richiesto il supporto del Servizio Prevenzione e Protezione dell'ASUR AV 5 per meglio definire le misure di prevenzione previste o definire specifiche in relazione all'attività da svolgere.

In questo documento vengono riportate le condizioni di base da rispettare per ogni intervento in ambito aziendale, e l'individuazione di rischi tipici in ambito sanitario e tecnico-amministrativo che possono coinvolgere anche le attività in appalto, al fine di valutazione congiunta delle possibili interferenze e dei provvedimenti necessari (art.26 D.Lgs. 81/08).

Con il presente documento di prima informazione vengono fornite alle ditte partecipanti all'appalto:

- informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione all'attività da svolgere;
- sui rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui la ditta è destinata ad operare nell'espletamento del contratto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle eventuali interferenze;

Lo scopo del presente documento è quello di:

- fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente e Società Appaltatrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi ed eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto.

Descrizione sintetica dell'attività lavorativa dell'ASUR AV 5

L'ASUR AV 5 svolge nelle strutture di pertinenza il servizio socio sanitario consistente in assistenza, diagnosi e cura delle patologie umane. Inoltre svolge attività di gestione amministrativa, controllo ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie per l'utenza; attività di produzione beni e servizi di supporto, attività tecniche di manutenzione di strutture, impianti ed apparecchiature, acquisizione di beni e materiali di consumo, attività collegate alla ristorazione, all'igiene ospedaliera, alla produzione e smaltimento rifiuti. I referenti aziendali sono: il Direttore di Zona, la Direzione Medica di Presidio Ospedaliero e Territoriale, l'UO Provveditorato-Economato, l'UO Servizio Tecnico, il Servizio Prevenzione e Protezione, l'Ufficio Infermieristico, Dirigenti e Strutture preventionali ai fini della sicurezza, Dirigenti e Preposti delle UUOO sedi di attività.

Valutazione dei rischi e misure di prevenzione e protezione (Art. 28 D. Lgs. 81/2008)

I rischi presenti nella AV 5 variano secondo la destinazione d'uso degli ambienti di lavoro (area sanitaria, amministrativa, tecnica). In elenco vengono indicati in funzione della tipologia dell'area.

Fattore di rischio	Reparto – Servizio	Misure precauzionali
Radiazioni ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> • Radiologia • Cardiologia-UTIC (Sala Pace Maker) 	<ul style="list-style-type: none"> • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.

	<ul style="list-style-type: none"> • Ortopedia (sala operatoria) • Odontostomatologia • Reparti e Sale Operatorie ove sono effettuate indagini con apparecchiature portatili • Pronto Soccorso • Ambulatorio Densitometria ossea 	<p>Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio suo delegato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: • mantenersi a distanza appropriata; • evitare di interporsi al fascio di radiazioni; • ridurre al minimo il tempo d'esposizione; • utilizzare i DPI specifici; • L'intervento sulle attrezzature e sugli impianti è subordinato ad apposita autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio e/o del Responsabile delle Apparecchiature Radiologiche e può avvenire a cura del solo personale autorizzato dalla ditta appaltatrice. • Gli impianti e le apparecchiature sono schermati e dotati di sistema di blocco di sicurezza agli accessi. • Sono adottati sistemi di misure ambientali e personali (dosimetria) • <u>Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria</u>
Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> • Radiologia • Riabilitazione • Cabine elettriche 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o esposizione legato all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). • Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: Impiegare materiali amagnetici: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente. • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato. • Utilizzo di DPI. <u>Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria</u>
Laser	<ul style="list-style-type: none"> • Oculistica (reparto – ambulatori - sale operatorie) • Fisioterapia • Sala Operatoria 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio suo delegato • Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: • mantenersi a distanza appropriata; • non interporsi al raggio d'azione del fascio luminoso; • utilizzare i DPI specifici • <u>Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria</u>
Stress termico determinato da alte temperature	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio Cucina • Centrali Termiche • Centrale di Sterilizzazione • Scambiatori di calore • Tubazioni di fluidi caldi • Gruppi elettrogeni 	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile di settore o del Servizio Tecnico o suo di suo delegato; • Utilizzare idonei DPI
Stress termico determinato da basse temperature	<ul style="list-style-type: none"> • Deposito Ossigeno, ecc.. • Deposito di azoto liquido 	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Servizio Tecnico o suo delegato;

	<ul style="list-style-type: none"> • Centro Trasfusionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i DPI specifici; • Non usare fiamme libere o provocare scintille • Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innescio né generare situazioni di pericolo
Spazi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Reparti di degenza e Servizi vari ospedalieri ed extraospedalieri 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare uno spazio di idonee dimensioni in relazione alla tipologia dell'intervento da svolgere; • Movimentare materiale, attrezzature ecc. con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili in modo da evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli utenti ed addetti dell'ASUR AV 5; • Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente ed in particolare per quanto riguarda portata, ingombri dimensioni, materiale presente ecc;
Strutture	Tutti i Reparti e Servizi ospedalieri ed extraospedalieri	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione al passaggio di persone e trasporto di materiali in particolare in presenza di superfici che potrebbero essere umide (es. cucine), non uniformi (es. piazzali esterni,) non raccordate (es. rampe di carico); di collegamento tra piani (es. 5° piano) • Il trasporto di mezzi, materiali ed attrezzature all'interno o all'esterno della struttura deve avvenire senza pregiudizio per gli occupanti, gli avventori, gli addetti, gli utenti e senza arrecare danno alla stabilità della struttura medesima. • Attenersi alla segnaletica di sicurezza (portata, altezza, larghezza, etc.) ove prevista • Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate; • Attenersi ai sensi di marcia previsti, non superare la velocità prevista
Incolmunità fisica legata ad aggressioni	<ul style="list-style-type: none"> • UO/Servizi del DSM (Psichiatria, CIM) • SERT • Pronto Soccorso/Triage • UUOO ospedaliere ed extraospedaliere 	<ul style="list-style-type: none"> • Non rimanere mai da soli con i pazienti ed intervenire accompagnati dal personale del servizio; • Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti; • Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti; • Non abbandonare o lasciare incustoditi contenitori o sostanze pericolose o quant'altro possa essere di nocimento alla sicurezza dei pazienti
Rischio biologico	<p>Sono da ritenersi a maggior rischio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i Servizi ed i Reparti di degenza destinati all'accogliimento e ricovero di pazienti che hanno contratto malattie infettive diffuse (Pronto Soccorso, MURG, UUOO di area medica) • Reparti e Servizi ove sistematica è la manipolazione o il contatto con liquidi biologici: <ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio Analisi • Laboratorio di Microbiologia • Centro Trasfusionale • Anatomia patologica • Sala autoptica • Sale operatorie • Aree ospedaliere/extraospedaliere • Impianti e servizi tecnologici: impianti trattamento acque di scarico, depuratori; impianti di condizionamento e trattamento aria • Raccolta e conferimento rifiuti : 	<ul style="list-style-type: none"> • Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti ed evitare infortuni, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi dell'azienda ed in ogni caso là dove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. sangue, feci, urine ed altri liquidi biologici ecc.) o indirettamente entrando in contatto con materiali attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, presidi chirurgici, contenitori, piani di lavoro, letteracci, etc. potenzialmente infetti, ivi compresi i materiali destinati ad essere smaltiti come rifiuti. I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati. • Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Coordinatore, ecc) in momenti ove sia ridotta la presenza di pazienti e di materiali. • Utilizzare sempre gli appositi DPI. • Segnaletica ed etichettatura di sicurezza. Impianti e apparecchiature a ciclo chiuso

	<p>contenitori, zone raccolta, deposito stoccaggio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alle misure di sicurezza previste dall'Azienda per il reparto/servizio ; • Controllo accessi in area controllate. • Effettuare l'intervento previsto • previa autorizzazione del Responsabile di Reparto/Servizio; • Non effettuare operazioni non disciplinate ed in caso di necessità richiedere preliminarmente autorizzazione al proprio preposto o responsabile; • Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni contaminazione/puntura accidentale che dovesse verificarsi, avvisare il proprio responsabile e recarsi al Pronto Soccorso del Presidio per le cure del caso. • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Antiblastici	<ul style="list-style-type: none"> • UO di Oncologia (preparazione e somministrazione) • Farmacia (deposito) • Manutenzione apparecchiature (cappe) 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo accessi • Segnaletica ed etichettatura di sicurezza • Impianti ed apparecchiature a ciclo chiuso, ove possibile; • Sistemi di aspirazione localizzati • Utilizzare sempre i DPI previsti (gli interventi da effettuarsi nelle zone di preparazione devono prevedere camice monouso, doppi guanti di protezione, facciali filtranti FFP2/3) • Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato e alla segnaletica di sicurezza presente; • Assicurarsi che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate. Nel caso l'intervento previsto sia quello di pulizia, procedere come previsto dalle procedure vigenti all'interno dell'ASUR AV 5; • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
<p>Agenti chimici classificati</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gas anestetici (Protossido d'azoto, alogenati, etc..) - Vuoto - Aria compressa - Gas metano - Vapore 	<ul style="list-style-type: none"> • Blocco Operatorio • Centrali e reti di distribuzione • Prese di adduzione nei vari reparti servizi • Deposito bombole • Officina meccanica • Cucine • Centrale termica 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo accessi • Segnaletica ed etichettatura di sicurezza • Impianti ed apparecchiature a ciclo chiuso, ove possibile; • Sistemi di aspirazione localizzati • Qualunque intervento sui sistemi di erogazione, stoccaggio, deposito, con particolare riferimento agli interventi • destinati all'interruzione dell'erogazione deve essere oggetto di specifica autorizzazione da parte della Direzione di Presidio dell' ASUR AV 5; • Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente ed alle indicazioni del Responsabile Servizio Tecnico o suo delegato; • Non usare fiamme libere o provocare scintille; • Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; • Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di areazione forzata; • Utilizzare i DPI specifici; • Intervenire sempre in due addetti • Utilizzo di DPI. Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
<p>Agenti chimici classificati pericolosi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Formaldeide e derivati (Formalina 10%) 	<ul style="list-style-type: none"> • Anatomia Patologica • Laboratorio Analisi • Sala Mortuaria • Blocco Operatorio • Servizio Veterinario • Farmacia (deposito) 	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente nei reparti; • Attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette; • Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato

Agenti chimici classificati pericolosi: Glutaraldeide Acido peracetico	<ul style="list-style-type: none"> • Radiologia • Endoscopia 	<ul style="list-style-type: none"> • Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di areazione forzata; • Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.; • Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innescò né generare situazioni di pericolo; • Utilizzare sempre i DPI specifici • NON travasare o mescolare sostanze • Utilizzo di DPI. Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Agenti chimici classificati pericolosi: Solventi	<ul style="list-style-type: none"> • Anatomia patologica • Laboratorio analisi • Manutenzione e impianti 	
Agenti chimici classificati pericolosi (R40, R45, R47, R49 R61, R63, R64)	<ul style="list-style-type: none"> • Anatomia patologica • Laboratori Analisi • Laboratorio di Microbiologia • Centro Trasfusionale • Deposito temporaneo rifiuti chimici • Manutenzione e impianti 	
Rumore	<ul style="list-style-type: none"> • Centrali tecnologiche • Centrale di Sterilizzazione • Sala gessi • Cucina • Officina • Manutenzioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Impianti e apparecchiature isolate acusticamente • Attenersi alla segnaletica di sicurezza che evidenzia le zone ove tale rischio può sussistere; • Prima di accedere all'area provvedere alla fermata degli impianti rumorosi se possibile, • Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: • Ridurre al minimo il personale operante ed il tempo d'esposizione; • Utilizzare i DPI specifici (cuffie, otoproiettori) • Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato; • Concordare preventivamente gli orari di esecuzione di opere che per la loro rumorosità potrebbero recare danno con Il Servizio Tecnico/ UO interessata • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Polveri, fibre	<ul style="list-style-type: none"> • Manutenzioni, ristrutturazioni • Pulizia, opere di trasloco 	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di lavorazione che dovessero produrre polveri e/fibre usare accorgimenti idonei atti ad evitare lo spandimento nei locali circostanti • Non presenza di amianto
Attrezzature ed apparecchiature in genere	<ul style="list-style-type: none"> • Scale portatili; trapani, avvitatori, transpallet, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Se non autorizzato, è espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà della AV 5.
Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose	<ul style="list-style-type: none"> • Carrelli elevatori, pedane elettriche, furgoni, automezzi aziendali, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • E' espressamente vietato l'utilizzo dei mezzi di proprietà dell'ASUR AV 5 • Utilizzare carrelli con sistemi di trattenuta. Fissare i carrelli alla catena durante l'utilizzo del montacarichi.
Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose	<ul style="list-style-type: none"> • Ascensori, Montacarichi 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare appropriatamente il mezzo indicato • Non superare la portata massima di sicurezza in Kg • In montacarichi fissare i carichi alla catena, frenare i carrelli
Movimentazione manuale carichi	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i Reparti/Servizi ospedalieri ed extraospedalieri • Pendenze e tratti di collegamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici. • Il magazzino economale e la Farmacia sono dotati di transpallet • I reparti sono dotati di carrelli. • L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà dell'ASUR AV 5 deve essere previsto in Capitolato o autorizzato. • Movimentare carichi attenendosi alle norme di sicurezza, utilizzando ausili e mezzi idonei e personale sufficiente e formato sul rischio. • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Movimentazione pazienti	<ul style="list-style-type: none"> • Reparti di degenza, cura e diagnosi ospedalieri ed extraospedalieri 	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione a patologie o traumi muscolo scheletrici, connessi alle operazioni di assistenza alle persone non collaboranti. • Maggior rischio nei reparti di degenza, ridotto da dispositivi di ausilio a spostamento/sollevamento, (sollevatori, teli ad scorrimento), da letti elettrici o elevabili, da spazi adeguati, da formazione e

		<p>addestramento alle manovre.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> • Cabine elettriche • Sottocentrali, quadri, impianti, apparecchiature alimentate elettricamente, batterie di condensatori 	<ul style="list-style-type: none"> • Impianti realizzati a regola d'arte • Macchine ed attrezzature marcate CE Controlli e manutenzione periodica • In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato. • Vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Tecnico. • Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature che espongono a rischio di elettrocuzione devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio Tecnico o suo delegato utilizzando : <ul style="list-style-type: none"> • I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.) • Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura; • Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti • Formazione, informazione
Rischio incendio Scoppio Esplosioni	<ul style="list-style-type: none"> • Centrali tecnologiche; • Impiantistica ed attrezzature elettriche • Deposito di gas medicali • Cucina • Guardaroba • Archivi • UUOO/Servizi in genere ospedalieri ed extraospedalieri • Locali seminterrati, locali non presidiati • Locali tecnici 	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione del carico d'incendio • Sistemi di rilevazione fumi • Presidi antincendio, manutenzione presidi antincendio • Procedura di gestione emergenze • Addetti antincendio • Evento connesso con maggiore probabilità a deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; all' utilizzo di fonti di calore, ad impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; alla presenza di fumatori; ad interventi di manutenzione e di ristrutturazione; ad accumulo di rifiuti e scarti combustibili, ecc.. • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato; • Manipolare con attenzione i contenitori di sostanze o preparati pericolosi al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.; • Non usare fiamme libere o provocare scintille; • Non fumare; • Gli utensili e le attrezzature utilizzate • Non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; • La predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori ecc.) idonei; • in caso d'incendio cercare di contenere l'evento ed avvisare immediatamente il personale dell'ASUR AV 5. • Formazione ed informazione
Allarme incendio Evacuazione	<ul style="list-style-type: none"> • L'ASUR AV 5 è classificata ad alto rischio di incendio per la presenza di degenti, personale dipendente, visitatori e utenti, impianti tecnologici, depositi, archivi, ecc.. • Vedi procedura allegata 	<ul style="list-style-type: none"> • Procedura di gestione emergenze (PEVAC) • In caso di allarme incendio, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri • Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare.

		<ul style="list-style-type: none"> • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo
Esplosioni	<ul style="list-style-type: none"> • Centrale Termica • Cucina • Deposito Gas Medicali • Officina 	<ul style="list-style-type: none"> • Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica, gas medicali, (protossido di azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici (acetilene in officina), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori. • La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili. • Attività da svolgere in assoluta sicurezza in accordo con le norme in vigore, in particolare la norma ATEX (94/9/EEC).
Videoterminali	<ul style="list-style-type: none"> • Settore amministrativo, informatico 	<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature di lavoro conformi marchio CE e/o attestanti il rispetto dei requisiti di sicurezza. • Ergonomia delle postazioni di lavoro • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria

MISURE PRECAUZIONALI

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso all' area ospedaliera	<ul style="list-style-type: none"> • Il servizio ospedaliero viene svolto negli edifici attigui posti all'interno in Via Pellico e Via Manara, tel. 0735.7931. Sedi distaccate ospitano servizi di supporto. • L'ingresso principale al Pronto Soccorso è gestito da servizio di vigilanza, con presidio h 24. Sono presenti altri ingressi per il pubblico. • Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire al termine della rampa a nord del Corpo E/F del monoblocco, dedicata al ricevimento delle merci. • E' presente piattaforma per lo scarico presso la Farmacia Ospedaliera • Non vi sono piattaforme per il carico e lo scarico presso il Magazzino Economico, pertanto è a carico della ditta l'utilizzo di apparecchi di sollevamento o riduttori della movimentazione manuale.
Attività svolte nei locali ospedalieri	<ul style="list-style-type: none"> • Viene svolta in prevalenza attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica e di laboratorio, attività tecnica, logistica, amministrativa di supporto, con differenti autorizzazioni di accesso.
Comunicazioni di accesso e controllo	<ul style="list-style-type: none"> • Le operazioni in loco devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto e del reparto, anche al fine di tutela dai rischi specifici sotto elencati. • Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto • Ogni intervento in locali dove si svolge regolare attività sanitaria deve essere anticipato e concordato col personale sanitario, preferibilmente durante sospensione dell'attività medica e di visita. • E' prevista la presenza di personale dell'ASUR AV 5 per controllo e supervisione della consegna. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione del Servizio Tecnico: elettricisti h 24, idraulici reperibili, Centrale Termica h 24. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
Servizi igienici	<ul style="list-style-type: none"> • I servizi igienici per gli operatori della ditta appaltatrice sono disponibili lungo i percorsi dell'ospedale, accessibili al pubblico.
Pronto Soccorso	<ul style="list-style-type: none"> • Nei reparti sono possibili piccole medicazioni rivolgendosi al personale sanitario • Per infortuni rivolgersi al Pronto Soccorso che si trova al Piano Terra dell'ospedale, Corpo D, se necessario l'intervento chiamare il 118
Apparecchi telefonici utilizzabili	<ul style="list-style-type: none"> • Nei reparti è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali. Per le chiamate esterne occorre richiedere al centralino la connessione, solo per motivi strettamente di servizio.
Depositi	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i contenitori, casse, cesti, roller e pallet, una volta scaricati devono tempestivamente essere allontanati a cura e spese della ditta installatrice. • Non sono permessi stoccaggi presso l'ASUR AV 5 né di prodotti né di attrezzature.
Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'azienda. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall'Appaltatore devono essere caricati ed allontanati a cura e spese della stessa ditta, immediatamente.
Viabilità e sosta	<ul style="list-style-type: none"> • I mezzi utilizzati per il trasporto e la consegna dovranno essere dotati del contrassegno di verifica degli scarichi. • Per la riduzione del rischio di investimento è bene che i mezzi siano dotati di indicatori acustici di

	<p>retromarcia e che, vengano definiti preventivamente i luoghi dove è ammesso eseguire le operazioni di carico e scarico delle merci.</p> <ul style="list-style-type: none"> Per la circolazione nelle aree esterne occorre attenersi alla segnaletica stradale.
Ambienti confinati	<ul style="list-style-type: none"> Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si deve accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo. L'accesso è sottoposto al permesso di lavoro, con rigide condizioni di sicurezza, che deve essere rilasciato dal Servizio Tecnico.
Cadute	<ul style="list-style-type: none"> Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, specifica segnaletica che delimitano le aree interessate.
Cadute dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, d'ispezione, di manutenzione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. Possibile caduta sia di oggetti, materiali che delle persone stesse che lavorano in quota. Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato da Servizio Tecnico.

EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della AV 5, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio accidentale, malore, mancanza di energia elettrica, elettrocuzione, ecc..

Indicazioni in caso di emergenza ed evacuazione

La AV 5si è dotata di un Piano di Emergenza ed Evacuazione nel quale sono individuate le figure di coordinamento, quelle con ruolo attivo e sono inoltre indicate le procedure di intervento. In tutte le aree della AV 5 sono esposte le planimetrie riportanti le vie di fuga ed i percorsi da seguire per una corretta evacuazione.

EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

La struttura è dotata di presidi antincendio (adeguato numero estintori a polvere e CO2 ed idranti posti in posizione nota). I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica (di colore verde).

In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità.

Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero interno per la chiamata per l'emergenza incendio è **5699**

La ditta aggiudicataria è invitata ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98 e smi, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali: rispetto dell'ordine e della pulizia; informazione/formazione dei rispettivi lavoratori, controllo delle misure e procedure di sicurezza.

Occorrerà, in particolare evitare: l'accumulo di materiali combustibili o infiammabili, l'ostruzione delle vie d'esodo, l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere.

Si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi, ecc..) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio. Qualora sia necessario evacuare l'area e/o la struttura seguire le indicazioni di esodo presenti o quanto impartito dal personale dell'ASUR AV 5. Ciò dovrà avvenire possibilmente senza ingombrare le vie d'esodo con ostacoli.

Comportamento di sicurezza

Attenersi alle indicazioni riportate sulle planimetrie e alla segnaletica di sicurezza, manipolare con attenzione i contenitori di sostanze o preparati pericolosi al fine di evitare rotture, scoppi, spandimenti ecc.; non usare fiamme libere o provocare scintille; non fumare; gli utensili e le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; la predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori, ecc.) idonei; in caso d'incendio cercare di contenere l'evento se possibile, ed avvisare immediatamente il Centralino al n.699 (interno) oppure 0735.793699

GESTIONE EMERGENZA

In tutti i luoghi di lavoro dell'ASUR AV 5 sono presenti lavoratori specificamente formati alla lotta antincendio, che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione in caso di incendio.

Qualora il personale della ditta appaltatrice riscontri situazioni di emergenza (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) che non siano già state rilevate dal personale dell'ASUR AV 5, dovrà comunicarlo direttamente ad un lavoratore dell'Azienda Committente e/o del Servizio Tecnico e/o Centralino che attiverà la procedura di Emergenza.

PRIMO SOCCORSO (Emergenze sanitarie per infortuni/malori)

L'ASUR AV 5 svolge attività socio sanitaria pubblica e dispone di un Pronto Soccorso. In caso di malore o infortunio di un dipendente della ditta aggiudicataria si deve contattare il CO 118/Pronto Soccorso/, ovvero l'infortunato si reca/viene trasportato immediatamente al Pronto Soccorso attraverso la via interna più breve per la gestione dei primi soccorsi.
Utilizzare i presidi sanitari presenti nel cantiere, se necessario

Centralino AV 5 : tel 0735.7931, Centrale Operativa: tel. 118; Pronto Soccorso: tel 0735 793.383 / 0735 793.384
RSA Ripatransone: tel. 073599414
RSA Montefiore: tel. 0734 939931

INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI GENERALI PER LA DITTA APPALTATRICE RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Come stabilito dall' art . 26 del D.Lgs 81/2008 l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza ed Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e dell'adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 vi ricordiamo che l'esecuzione dei lavori presso le nostre sedi, nonché eventuali lavori da Voi realizzati nell'ambito del nostro ciclo produttivo, dovranno essere svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza che, pertanto, ci solleva da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di nostra proprietà che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione dei lavori stessi. Ci riserviamo la facoltà di accertare e di segnalarVi, in qualunque momento e con le modalità che riterremo più opportune, la violazione da parte Vostra degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro e in materia ambientale. In caso di violazione dei suddetti obblighi, l'ASUR AV 5 avrà la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori e il risarcimento dei danni per ogni conseguenza dannosa che per tale violazione potrebbe derivare.

Vi chiediamo di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- a) **restituire debitamente firmata, anche tramite fax, la dichiarazione in allegato;**
- b) ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- c) rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla Vostra attività;
- d) garantire:
 - un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri,
 - l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di Vostra proprietà e in conformità alle vigenti norme di sicurezza e norme di buona tecnica;
- e) assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vostro carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);
- f) far esporre ai lavoratori la tessera di riconoscimento prevista dall'artt. 18 e 26 del D.Lgs. 81/2008 (obbligatoria anche per i lavoratori autonomi) o provvedere alla compilazione del registro sostitutivo, quando previsto;
- g) Rispettare le disposizioni riportate nel presente documento.

Norme comportamentali

Di seguito le principali indicazioni a cui i lavoratori della ditta appaltatrice devono attenersi scrupolosamente. In particolare:

- a) Prima dell'inizio dei lavori, Vi preghiamo di informarci su eventuali rischi derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa.
- b) I Vostri dipendenti, per tutto quanto loro necessari, dovranno unicamente far capo al loro preposto.
- c) Prima dell'inizio dei lavori deve essere data comunicazione al Responsabile di Presidio e/o al Responsabile del Reparto/Servizio interessato o che ne ha fatto richiesta;
- d) Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni anomalia, disfunzione o situazione di pericolo;
- e) Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni infortunio che dovesse verificarsi;
- f) Attenersi alle indicazioni fornite dal personale tecnico dell'ASUR AV 5
- g) E' vietato fumare in tutti gli ambienti dell'ASUR AV 5
- h) E' vietato mangiare negli ambienti di lavoro;
- i) Non utilizzare gli ascensori/montacarichi per il trasporto di materiale se non con esplicita autorizzazione del Responsabile Ufficio Tecnico;
- j) Prima dell'inizio dei lavori attuare tutte le misure di sicurezza previste dal piano di sicurezza (opere provvisoriale ove previste, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.);
- k) Segnalare, limitare o vietare l'accesso all'ambiente e/o alla zona di lavoro interessata;
- l) E' facoltà del datore di lavoro della ditta appaltatrice e del referente della sede di lavoro interrompere il lavoro nel caso in cui riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento dei lavori;
- m) L'impiego di attrezzature, macchine, materiale o di opere provvisoriale di proprietà dell'ASUR AV 5 è di norma vietato. Qualora fosse convenuta l'esecuzione da parte nostra di opere complementari all'oggetto del presente contratto o l'uso di nostro materiale, attrezzature, macchine, impianti, resta inteso che, all'atto della consegna di dette opere e/o materiali e previa Vostra necessaria ricognizione, ci rilascerete dichiarazione attestante il rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche onde sollevarci da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni personali o materiali sia di Vostri dipendenti che di terzi.

- n) Per eventuali interventi su attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica dei pazienti, visitatori e personale in genere;
 - o) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle nostre sedi è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
 - p) Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore
 - q) Le sostanze utilizzate/introdotte devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
 - r) Accertarsi dal Responsabile del Reparto/Servizio che le apparecchiature da impiegarsi non comportino anomalie o disfunzioni delle attrezzature dell'SUR ZT12 o che siano dannose a persone o cose;
 - s) Prima dell'inizio dei lavori attuare tutte le misure di sicurezza previste dal piano di sicurezza (opere provvisorie ove previste, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.);
 - t) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno del Presidio Ospedaliero e di esigerne la più rigorosa osservanza;
 - u) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata, Vi preghiamo di informarVi sulle disposizioni interne allo scopo vigenti.
 - v) Segnalare, limitare o vietare l'accesso all'ambiente e/o alla zona di lavoro interessata;
 - w) L'accesso agli edifici o ai locali dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati e preliminarmente autorizzata dall'ASUR ZT12;
 - x) L'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro dell'Ente ed essere concordato con il Responsabile su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori;
 - y) Rimuovere dalla stanza o dalla zona di lavoro il materiale non occorrente in modo da non limitare le lavorazioni ed avere quindi spazio a sufficienza per tutto l'equipaggiamento portatile e per una corretta movimentazione;
 - z) Assicurarsi che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate. In tal caso richiedere o procedere alla pulizia secondo le modalità di sanificazione vigenti all'interno dell'ASUR AV 5
 - aa) Utilizzare sempre guanti di protezione;
 - bb) Non lasciare attrezzi o materiali che possono costituire fonte potenziale di pericolo nei luoghi di transito o di lavoro frequentati da operatori, utenti, pazienti. Non ingombrare i percorsi con materiali ed attrezzature;
 - cc) A lavori ultimati, dovrete lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.);
 - dd) Attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi ecc.);
 - ee) Il personale occupato dalla ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- Oltre alle misure/cautele riportate precedentemente Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
 - Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
 - Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
 - Obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
 - Obbligo di non spargere polveri, fumi e fibre, adottando le misure opportune
 - Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
 - Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
 - Obbligo di usare i mezzi di protezione individuale;
 - Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
 - Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
 - Divieto di passare sotto carichi sospesi;
 - Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
 - Obbligo di coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per le normali attività e per il comportamento in caso di emergenza ed evacuazione
 - Obbligo per il personale occupato dalla ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) di tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art.26, comma 8, D.Lgs. 81/08)

FIRMA REFERENTE DITTA

FIRMA REFERENTE ASUR AV 5

Data _____ / _____ / _____

	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Cod. DOCINFO/SPP Sigla: SDVR_ap Edizione: 2014 Rev.01 Data: Pagina 1 di 11
<p align="center"> DOCUMENTO DI PRIMA INFORMAZIONE per le ditte appaltatrici e prestatori d'opera che operano presso l'ASUR AV5 sede di ASCOLI PICENO (ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81 del 09.04. 2008) </p>		

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Informazioni sui rischi esistenti dei luoghi di lavoro dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. b del D.Lgs. 81/2008. Individuazione e valutazione dei rischi.

Misure adottate per eliminare i rischi interferenti (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008).

Premessa

Il Documento di Valutazione del Rischio dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO (DVR) oltre a raccogliere la situazione aziendale dei vari fattori di rischio presi in considerazione, definisce lo stato di fatto, in relazione alle argomentazioni trattate comparate a livello aziendale, ed individua i rischi presenti e le misure proposte, programmate e attuate. La valutazione dei rischi generale è stata ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e smi. Il DVR è agli atti presso il SPP Aziendale/Direzione dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO di Ascoli Piceno.

Si è ritenuto opportuno estrapolare dal DVR il presente documento al fine di fornire ai soggetti esterni l'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO tutte le necessarie e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, al fine di predisporre le necessarie misure di prevenzione, protezione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro nell'esecuzione dell'appalto (art. 26 del D.Lgs 81/2008). Per consentire un'immediata valutazione delle situazioni di rischio presenti all'interno dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO sono state predisposte delle tabelle in cui sono stati individuati i rischi in relazione ai luoghi ed agli ambienti ove questi possono essere riscontrati.

Resta inteso che ai fini di un adeguato coordinamento, la ditta appaltatrice, prima dell'inizio dell'appalto, dovrà prendere i necessari contatti ed acquisire le necessarie informazioni direttamente dalla Struttura aziendale e/o i Servizi dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO che richiedono i lavori. Attraverso questi ultimi potrà essere richiesto il supporto del Servizio Prevenzione e Protezione dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO per meglio definire le misure di prevenzione previste o definire specifiche in relazione all'attività da svolgere.

In questo documento vengono riportate le condizioni di base da rispettare per ogni intervento in ambito aziendale, e l'individuazione di rischi tipici in ambito sanitario e tecnico-amministrativo che possono coinvolgere anche le attività in appalto, al fine di valutazione congiunta delle possibili interferenze e dei provvedimenti necessari (art.26 D.Lgs. 81/08). Con il presente documento di prima informazione vengono fornite alle ditte partecipanti all'appalto:

- informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione all'attività da svolgere;
- sui rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui la ditta è destinata ad operare nell'espletamento del contratto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle eventuali interferenze;

Lo scopo del presente documento è quello di:

- fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente e Società Appaltatrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi ed eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto.

Descrizione sintetica dell'attività lavorativa dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO

L'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO svolge nelle strutture di pertinenza il servizio socio sanitario consistente in assistenza, diagnosi e cura delle patologie umane. Inoltre svolge attività di gestione amministrativa, controllo ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie per l'utenza; attività di produzione beni e servizi di supporto, attività tecniche di manutenzione di strutture, impianti ed apparecchiature, acquisizione di beni e materiali di consumo, attività collegate alla ristorazione, all'igiene ospedaliera, alla produzione e smaltimento rifiuti. I referenti aziendali sono: il Direttore di Zona, la Direzione Medica di Presidio Ospedaliero e Territoriale, l'UO Provveditorato-Economato, l'UO Servizio Tecnico, il Servizio Prevenzione e Protezione, l'Ufficio Infermieristico, Dirigenti di Struttura prevenzionali ai fini della sicurezza, Dirigenti e Preposti delle UUOO sedi di attività.

Individuazione dei RISCHI e misure di prevenzione e protezione (Art. 28 D. Lgs. 81/2008)

Fattore di rischio	Reparto – Servizio	Misure precauzionali
Radiazioni ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> • Radiologia • Cardiologia-UTIC (Sala Pace Maker) • Ortopedia (sala operatoria) • Odontostomatologia • Reparti e Sale Operatorie ove sono effettuate indagini con apparecchiature portatili • Radioterapia • Medicina Nucleare • Ambulatorio Odontoiatrico 	<ul style="list-style-type: none"> • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio suo delegato • Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: <ul style="list-style-type: none"> • mantenersi a distanza appropriata; • evitare di interpersi al fascio di radiazioni; • ridurre al minimo il tempo d'esposizione; • utilizzare i DPI specifici; • L'intervento sulle attrezzature e sugli impianti è subordinato ad apposita autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio e/o del Responsabile delle Apparecchiature Radiologiche e può avvenire a cura del solo personale autorizzato dalla ditta appaltatrice.
Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> • Radiologia • Riabilitazione • Cabine elettriche 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o esposizione legato all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). • Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente. • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato
Laser	<ul style="list-style-type: none"> • Oculistica (reparto – ambulatori - sale operatorie) • Fisioterapia • Sala Operatoria 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio suo delegato • Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: <ul style="list-style-type: none"> • mantenersi a distanza appropriata; • non interpersi al raggio d'azione del fascio luminoso; • utilizzare i DPI specifici
Stress termico determinato da alte temperature	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio Cucina • Centrali Termiche • Centrale di Sterilizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile di settore o del Servizio Tecnico o suo di suo delegato;

	<ul style="list-style-type: none"> • Scambiatori di calore • Tubazioni di fluidi caldi • Gruppi elettrogeni 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare idonei DPI
Stress termico determinato da basse temperature	<ul style="list-style-type: none"> • Deposito Ossigeno, ecc.. • Deposito di azoto liquido • Centro Trasfusionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Servizio Tecnico o suo delegato; • Utilizzare i DPI specifici; • Non usare fiamme libere o provocare scintille • Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo
Spazi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Reparti di degenza e Servizi vari ospedalieri ed extraospedalieri 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare uno spazio di idonee dimensioni in relazione alla tipologia dell'intervento da svolgere; • Movimentare materiale, attrezzature ecc. con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili in modo da evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli utenti ed addetti dell'ASUR ZT 12; • Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente ed in particolare per quanto riguarda portata, ingombri dimensioni, materiale presente ecc;
Strutture	Tutti i Reparti e Servizi ospedalieri ed extraospedalieri	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione al passaggio di persone e trasporto di materiali in particolare in presenza di superfici che potrebbero essere umide (es. cucine), non uniformi (es. piazzali esterni,) non raccordate (es. rampe di carico); di collegamento tra piani (es. 5° piano) • Il trasporto di mezzi, materiali ed attrezzature all'interno o all'esterno della struttura deve avvenire senza pregiudizio per gli occupanti, gli avventori, gli addetti, gli utenti e senza arrecare danno alla stabilità della struttura medesima. • Attenersi alla segnaletica di sicurezza (portata, altezza, larghezza, etc.) ove prevista • Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate; • Attenersi ai sensi di marcia previsti, non superare la velocità prevista
Incolunità fisica legata ad aggressioni	<ul style="list-style-type: none"> • UO/Servizi del DSM (Psichiatria, Centro diurno, SRR), SERT • Pronto Soccorso/Triage • UUOO ospedaliera ed extraospedaliera 	<ul style="list-style-type: none"> • Non rimanere mai da soli con i pazienti ed intervenire accompagnati dal personale del servizio; • Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti; • Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti; • Non abbandonare o lasciare incustoditi contenitori o sostanze pericolose o quant'altro possa essere di nocimento alla sicurezza dei pazienti
Rischio biologico	<p>Sono da ritenersi a maggior rischio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i Servizi ed i Reparti di degenza destinati all'accogliimento e ricovero di pazienti che hanno contratto malattie infettive diffuse (Pronto 	<ul style="list-style-type: none"> • Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti ed evitare infortuni, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi dell'azienda ed in

	<p>Soccorso, MURG, UUOO di area medica)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Malattie Infettive • Reparti e Servizi ove sistematica è la manipolazione o il contatto con liquidi biologici: • Laboratorio Analisi • Laboratorio di Microbiologia • Centro Trasfusionale • Anatomia patologica • Sala autoptica • Sale operatorie • Aree ospedaliere/extraospedaliere • Impianti e servizi tecnologici: impianti trattamento acque di scarico, depuratori; impianti di condizionamento e trattamento aria • Raccolta e conferimento rifiuti : contenitori, zone raccolta, deposito stoccaggio. 	<p>ogni caso là dove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. sangue, feci, urine ed altri liquidi biologici ecc.) o indirettamente entrando in contatto con materiali attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, presidi chirurgici, contenitori, piani di lavoro, letterecchi, etc. potenzialmente infetti, ivi compresi i materiali destinati ad essere smaltiti come rifiuti. I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Coordinatore, ecc) in momenti ove sia ridotta la presenza di pazienti e di materiali. • Utilizzare sempre gli appositi DPI • Attenersi alle misure di sicurezza previste dall'Azienda per il reparto/servizio ; • Effettuare l'intervento previsto • previa autorizzazione del Responsabile di Reparto/Servizio; • Non effettuare operazioni non disciplinate ed in caso di necessità richiedere preliminarmente autorizzazione al proprio preposto o responsabile; • Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni contaminazione/puntura accidentale che dovesse verificarsi, avvisare il proprio responsabile e recarsi al Pronto Soccorso del Presidio per le cure del caso.
Antiblastici	<ul style="list-style-type: none"> • UO di Oncologia (preparazione e somministrazione) • UO di Ematologia • Farmacia (deposito) • Manutenzione apparecchiature (cappe) 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare sempre i DPI previsti (gli interventi da effettuarsi nelle zone di preparazione devono prevedere camice monouso, doppi guanti di protezione, facciali filtranti FFP2/3) • Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato e alla segnaletica di sicurezza presente; • Assicurarsi che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate. Nel caso l'intervento previsto sia quello di pulizia, procedere come previsto dalle procedure vigenti all'interno dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO;
<p>Agenti chimici classificati</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gas anestetici (Protossido d'azoto, alogenati, etc..) - Vuoto - Aria compressa - Gas metano - Vapore 	<ul style="list-style-type: none"> • Blocco Operatorio • Centrali e reti di distribuzione • Prese di adduzione nei vari reparti servizi • Deposito bombole • Officina meccanica • Cucine • Centrale termica 	<ul style="list-style-type: none"> • Qualunque intervento sui sistemi di erogazione, stoccaggio, deposito, con particolare riferimento agli interventi destinati all'interruzione dell'erogazione deve essere oggetto di specifica autorizzazione da parte della Direzione di Presidio dell' ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO; • Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente ed alle indicazioni del Responsabile Servizio Tecnico o suo delegato; • Non usare fiamme libere o provocare scintille; • Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo;

		<ul style="list-style-type: none"> • Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di areazione forzata; • Utilizzare i DPI specifici; • Intervenire sempre in due addetti
Agenti chimici classificati pericolosi: -Formaldeide e derivati (Formalina 10%)	<ul style="list-style-type: none"> • Anatomia Patologica • Laboratorio Analisi • Sala Mortuaria • Blocco Operatorio • Servizio Veterinario • Farmacia (deposito) 	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente nei reparti; • Attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette e le schede di sicurezza
Agenti chimici classificati pericolosi: Glutaraldeide Acido peracetico	<ul style="list-style-type: none"> • Radiologia(Mammografia) • Endoscopia 	<ul style="list-style-type: none"> • Attendersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato • Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di areazione forzata;
Agenti chimici classificati pericolosi: Solventi	<ul style="list-style-type: none"> • Anatomia patologica • Laboratorio analisi • Manutenzione e impianti 	<ul style="list-style-type: none"> • Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.; • Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; • Utilizzare sempre i DPI specifici • NON TRAVASARE O MESCOLARE SOSTANZE
Agenti chimici classificati pericolosi (R40, R45, R47, R49 R61, R63, R64)	<ul style="list-style-type: none"> • Anatomia patologica • Laboratori Analisi • Laboratorio di Microbiologia • Centro Trasfusionale • Deposito temporaneo rifiuti chimici • Manutenzione e impianti 	
Rumore	<ul style="list-style-type: none"> • Centrali tecnologiche • Centrale di Sterilizzazione • Sala gessi • Cucina • Officina • Manutenzioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Attendersi alla segnaletica di sicurezza che evidenzia le zone ove tale rischio può sussistere; • Prima di accedere all'area provvedere alla fermata degli impianti rumorosi se possibile, • Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: • Ridurre al minimo il personale operante ed il tempo d'esposizione; • Utilizzare i DPI specifici • Attendersi alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato; • Concordare preventivamente gli orari di esecuzione di opere che per la loro rumorosità potrebbero recare danno con Il Servizio Tecnico/ UO interessata
Polveri, fibre	<ul style="list-style-type: none"> • Manutenzioni, ristrutturazioni • Pulizia, opere di trasloco 	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di lavorazione che dovessero produrre polveri e/fibre usare accorgimenti idonei atti ad evitare lo spandimento nei locali circostanti • Non presenza di amianto
Attrezzature ed apparecchiature in genere	<ul style="list-style-type: none"> • Scale portatili; trapani, avvitatori, transpallet, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Se non autorizzato, è espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà della AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO.
Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose	<ul style="list-style-type: none"> • Carrelli elevatori, pedane elettriche, furgoni, automezzi aziendali, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • E' espressamente vietato l'utilizzo dei mezzi di proprietà dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO
Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose	<ul style="list-style-type: none"> • Ascensori, Montacarichi • Pedane elettriche 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare appropriatamente il mezzo indicato • Non superare la portata massima di sicurezza in Kg • In montacarichi fissare i carichi alla catena, frenare i carrelli
Movimentazione manuale carichi	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i Reparti/Servizi ospedalieri ed extraospedalieri • Pendenze e tratti di collegamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi

		<p>meccanici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il magazzino economico e la Farmacia sono dotati di transpallet • I reparti sono dotati di carrelli. • L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO deve essere previsto in Capitolato o autorizzato. • Movimentare carichi attenendosi alle norme di sicurezza, utilizzando ausili e mezzi idonei e personale sufficiente e formato sul rischio.
Movimentazione pazienti	<ul style="list-style-type: none"> • Reparti di degenza, cura e diagnosi ospedalieri ed extraospedalieri 	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione a patologie o traumi muscolo scheletrici, connessi alle operazioni di assistenza alle persone non collaboranti. • Maggior rischio nei reparti di degenza, ridotto da dispositivi di ausilio a spostamento/sollevamento, da letti elettrici o elevabili, da spazi adeguati, da formazione e addestramento alle manovre.
Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> • Cabine elettriche • Sottocentrali, quadri, impianti, apparecchiature alimentate elettricamente, batterie di condensatori 	<ul style="list-style-type: none"> • In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato. • Vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Tecnico. • Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature che espongono a rischio di elettrocuzione devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio Tecnico o suo delegato utilizzando : <ul style="list-style-type: none"> • I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.) • Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura; • Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti
Incendio Scoppio	<ul style="list-style-type: none"> • Centrali tecnologiche; • Impiantistica ed attrezzature elettriche • Deposito di gas medicali • Cucina • Guardaroba • Archivi • UUOO/Servizi in genere ospedalieri ed extraospedalieri • Locali seminterrati, locali non presidiati • Locali tecnici 	<ul style="list-style-type: none"> • Evento connesso con maggiore probabilità a : <ul style="list-style-type: none"> • deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; • utilizzo di fonti di calore; • impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; • presenza di fumatori; • interventi di manutenzione e di ristrutturazione; • accumulo di rifiuti e scarti combustibili • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato; • Manipolare con attenzione i contenitori di sostanze o preparati pericolosi al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.; • Non usare fiamme libere o provocare scintille; • Non fumare; • Gli utensili e le attrezzature utilizzate • Non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo;

		<ul style="list-style-type: none"> • La predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori ecc.) idonei; • in caso d'incendio cercare di contenere l'evento ed avvisare immediatamente il personale dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO.
<p>Allarme incendio</p> <p>Evacuazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO è classificata ad alto rischio di incendio per la presenza di degenti, personale dipendente, visitatori e utenti, impianti tecnologici, depositi, archivi, ecc.. • Vedi procedura allegata 	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di allarme incendio, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri • Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare. • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo
Esplosioni	<ul style="list-style-type: none"> • Centrale Termica • Cucina • Deposito Gas Medicali • Officina 	<ul style="list-style-type: none"> • Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica, gas medicali, (protossido di azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici (acetilene in officina), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori. • La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili.

MISURE PRECAUZIONALI

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso all' area ospedaliera	<ul style="list-style-type: none"> • Il servizio ospedaliero viene svolto nella struttura in Via Iris, tel. 0736.3581. Sedi distaccate ospitano RSA, Distretti, Dipartimenti e servizi di supporto. • L'ingresso principale al Pronto Soccorso è dotato di servizio di vigilanza, con presidio h 24. Sono presenti altri ingressi per il pubblico. • Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire al termine della rampa a del , dedicata al ricevimento delle merci. Del Magazzino Economico, • L'utilizzo di apparecchi di sollevamento o riduttori della movimentazione manuale devono essere autorizzati dal personale del Servizio economico
Attività svolte nei locali ospedalieri	<ul style="list-style-type: none"> • Viene svolta in prevalenza attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica e di laboratorio, attività tecnica, logistica, amministrativa di supporto, con differenti autorizzazioni di accesso.
Comunicazioni di accesso e controllo	<ul style="list-style-type: none"> • Le operazioni in loco devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto e del reparto, anche al fine di tutela dai rischi specifici sotto elencati. • Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto • Ogni intervento in locali dove si svolge regolare attività sanitaria deve essere anticipato e concordato col personale sanitario, preferibilmente durante sospensione dell'attività medica e di visita. • E' prevista la presenza di personale dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO per controllo e supervisione della consegna. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione del Servizio Tecnico: elettricisti h 24, idraulici reperibili, Centrale Termica h 24. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
Servizi igienici	<ul style="list-style-type: none"> • I servizi igienici per gli operatori della ditta appaltatrice sono disponibili lungo i percorsi dell'ospedale, accessibili al pubblico.
Pronto Soccorso	<ul style="list-style-type: none"> • Nei reparti sono possibili piccole medicazioni rivolgendosi al personale sanitario • Per infortuni rivolgersi al Pronto Soccorso , se necessario l'intervento chiamare il 118

Apparecchi telefonici utilizzabili	<ul style="list-style-type: none"> • Nei reparti è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali. Per le chiamate esterne occorre richiedere al centralino la connessione, solo per motivi strettamente di servizio.
Depositi	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i contenitori, casse, cesti, roller e pallet, una volta scaricati devono tempestivamente essere allontanati a cura e spese della ditta installatrice. • Non sono permessi stoccaggi presso l'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO né di prodotti né di attrezzature.
Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'azienda. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall'Appaltatore devono essere caricati ed allontanati a cura e spese della stessa ditta, immediatamente.
Viabilità e sosta	<ul style="list-style-type: none"> • I mezzi utilizzati per il trasporto e la consegna dovranno essere dotati del contrassegno di verifica degli scarichi. • Per la riduzione del rischio di investimento è bene che i mezzi siano dotati di indicatori acustici di retromarcia e che, vengano definiti preventivamente i luoghi dove è ammesso eseguire le operazioni di carico e scarico delle merci. • Per la circolazione nelle aree esterne occorre attenersi alla segnaletica stradale.
Ambienti confinati	<ul style="list-style-type: none"> • Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si deve accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo. • L'accesso è sottoposto al permesso di lavoro, con rigide condizioni di sicurezza, che deve essere rilasciato dal Servizio Tecnico.
Cadute	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. • Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, specifica segnaletica che delimitano le aree interessate.
Cadute dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, d'ispezione, di manutenzione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. • Possibile caduta sia di oggetti, materiali che delle persone stesse che lavorano in quota. • Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato da Servizio Tecnico.

EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio accidentale, malore, mancanza di energia elettrica, elettrocuzione, ecc..

Procedura per i casi di emergenza

EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

La struttura è dotata di presidi antincendio (adeguato numero estintori a polvere e CO2 ed idranti posti in posizione nota). I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica (di colore verde).

In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero interno per la chiamata per l'emergenza incendio è **07363581**

La ditta assuntore dell'appalto è invitata ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98 e smi, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali: rispetto dell'ordine e della pulizia; informazione/formazione dei rispettivi lavoratori; controllo delle misure e procedure di sicurezza;

Occorrerà, in particolare evitare: l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili, l'ostruzione delle vie d'esodo, l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere;

Si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio.

Qualora sia necessario evacuare l'area e/o la struttura seguire le indicazioni di esodo presenti o quanto impartito dal personale dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO. Ciò dovrà avvenire possibilmente senza ingombrare le vie d'esodo con ostacoli.

Comportamento di sicurezza

Attenersi alla segnaletica di sicurezza, manipolare con attenzione i contenitori di sostanze o preparati pericolosi al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.; non usare fiamme libere o provocare scintille; non fumare; gli utensili e le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; la predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori ecc.) idonei; in caso d'incendio cercare di contenere l'evento, ed avvisare immediatamente il Centralino al n **07363581**

GESTIONE EMERGENZA

In tutti i luoghi di lavoro dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO sono presenti lavoratori specificamente formati alla lotta antincendio, che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione in caso di incendio.

Qualora il personale della ditta appaltatrice riscontri situazioni di emergenza (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) che non siano già state rilevate dal personale dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO, dovrà comunicarlo direttamente ad un lavoratore dell'Azienda Committente e/o del Serv Tecnico e/o Centralino che attiverà la procedura di Emergenza.

PRIMO SOCCORSO

L'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO svolge attività socio sanitaria pubblica e dispone di un Pronto Soccorso. In caso di malore o infortunio di un dipendente della ditta aggiudicataria si deve contattare il Pronto Soccorso/CO118, ovvero l'infortunato si reca/viene trasportato immediatamente al Pronto Soccorso attraverso la via interna più breve per la gestione dei primi soccorsi.

Utilizzare i presidi sanitari presenti nel cantiere, se necessario

- Presidio Ospedaliero "Mazzoni" - Zona Territoriale 13, Ascoli Piceno, Via Iris (tel. 0736 3581)
- RSA ex Luciani (tel. 0736 358711);
- RSA di Offida (tel. 0736 880847)

INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI GENERALI PER LA DITTA APPALTATRICE RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Come stabilito dall' art . 26 del D.Lgs 81/2008 l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza ed Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e dell'adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 vi ricordiamo che l'esecuzione dei lavori presso le nostre sedi, nonché eventuali lavori da Voi realizzati nell'ambito del nostro ciclo produttivo, dovranno essere svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza che, pertanto, ci solleva da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di nostra proprietà che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione dei lavori stessi.

Ci riserviamo la facoltà di accertare e di segnalarVi, in qualunque momento e con le modalità che riterremo più opportune, la violazione da parte Vostra degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro e in materia ambientale. In caso di violazione dei suddetti obblighi, l'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO avrà la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori e il risarcimento dei danni per ogni conseguenza dannosa che per tale violazione potrebbe derivare.

Vi chiediamo di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- a) restituire debitamente firmata, anche tramite fax, la dichiarazione in allegato;
- b) ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- c) rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla Vostra attività;
- d) garantire:
 - un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri,
 - l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di Vostra proprietà e in conformità alle vigenti norme di sicurezza e norme di buona tecnica;
- e) assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vostro carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);
- f) far esporre ai lavoratori la tessera di riconoscimento prevista dall'artt. 18 e 26 del D.Lgs. 81/2008 (obbligatoria anche per i lavoratori autonomi) o provvedere alla compilazione del registro sostitutivo, quando previsto;
- g) Rispettare le disposizioni riportate nel presente documento.

Norme comportamentali

Di seguito le principali indicazioni a cui i lavoratori della ditta appaltatrice devono attenersi scrupolosamente. In particolare:

- a) Prima dell'inizio dei lavori, Vi preghiamo di informarci su eventuali rischi derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa.
- b) I Vostri dipendenti, per tutto quanto loro necessari, dovranno unicamente far capo al loro preposto.
- c) Prima dell'inizio dei lavori deve essere data comunicazione al Responsabile di Presidio e/o al Responsabile del Reparto/Servizio interessato o che ne ha fatto richiesta ;
- d) Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni anomalia, disfunzione o situazione di pericolo;
- e) Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni infortunio che dovesse verificarsi;
- f) Attenersi alle indicazioni fornite dal personale tecnico dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO;
- g) E' vietato fumare in tutti gli ambienti della ZT1;
- h) E' vietato mangiare negli ambienti di lavoro;
- i) Non utilizzare gli ascensori/montacarichi per il trasporto di materiale se non con esplicita autorizzazione del Responsabile Ufficio Tecnico;
- j) Prima dell'inizio dei lavori attuare tutte le misure di sicurezza previste dal piano di sicurezza (opere provvisorie ove previste, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.);
- k) Segnalare, limitare o vietare l'accesso all'ambiente e/o alla zona di lavoro interessata;
- l) E' facoltà del datore di lavoro della ditta appaltatrice e del referente della sede di lavoro interrompere il lavoro nel caso in cui riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento dei lavori;
- m) L'impiego di attrezzature, macchine, materiale o di opere provvisorie di proprietà dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO è di norma vietato. Qualora fosse convenuta l'esecuzione da parte nostra di opere complementari all'oggetto del presente contratto o l'uso di nostro materiale, attrezzature, macchine, impianti, resta inteso che, all'atto della consegna di dette opere e/o materiali e previa Vostra necessaria ricognizione, ci rilascerete dichiarazione attestante il rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche onde sollevarci da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni personali o materiali sia di Vostri dipendenti che di terzi.
- n) Per eventuali interventi su attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica dei pazienti, visitatori e personale in genere;

- o) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle nostre sedi è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- p) Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore
- q) Le sostanze utilizzate/introdotte devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- r) Accertarsi dal Responsabile del Reparto/Servizio che le apparecchiature da impiegarsi non comportino anomalie o disfunzioni delle attrezzature dell'SUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO o che siano dannose a persone o cose;
- s) Prima dell'inizio dei lavori attuare tutte le misure di sicurezza previste dal piano di sicurezza (opere provvisorie ove previste, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.);
- t) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno del Presidio Ospedaliero e di esigerne la più rigorosa osservanza;
- u) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata, Vi preghiamo di informarVi sulle disposizioni interne allo scopo vigenti.
- v) Segnalare, limitare o vietare l'accesso all'ambiente e/o alla zona di lavoro interessata;
- w) L'accesso agli edifici o ai locali dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati e preliminarmente autorizzata dall'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO;
- x) L'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro dell'Ente ed essere concordato con il Responsabile su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori;
- y) Rimuovere dalla stanza o dalla zona di lavoro il materiale non occorrente in modo da non limitare le lavorazioni ed avere quindi spazio a sufficienza per tutto l'equipaggiamento portatile e per una corretta movimentazione;
- z) Assicurarsi che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate. In tal caso richiedere o procedere alla pulizia secondo le modalità di sanificazione vigenti all'interno dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO;
- aa) Utilizzare sempre guanti di protezione;
- bb) Non lasciare attrezzi o materiali che possono costituire fonte potenziale di pericolo nei luoghi di transito o di lavoro frequentati da operatori, utenti, pazienti. Non ingombrare i percorsi con materiali ed attrezzature;
- cc) A lavori ultimati, dovrete lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.);
- dd) Attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi ecc.);
- ee) Il personale occupato dalla ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- ff) Oltre alle misure e cautele riportate precedentemente Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:
 - Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
 - Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
 - Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
 - Obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
 - Obbligo di non spargere polveri, fumi e fibre, adottando le misure opportune
 - Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
 - Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
 - Obbligo di usare i mezzi di protezione individuale;
 - Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
 - Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
 - Divieto di passare sotto carichi sospesi;
 - Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
 - Obbligo di coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per le normali attività e per il comportamento in caso di emergenza ed evacuazione
 - Obbligo per il personale occupato della ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) di tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art.26, comma 8, D.Lgs. 81/08)

FIRMA REFERENTE DITTA

FIRMA REFERENTE ASUR AV5

Data ____/____/____

